

Bilancio di Esercizio 2023



GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BROFFERIO 48 ASTI 14100
Codice Fiscale	01356080059
Numero Rea	AT 108858
P.I.	01356080059
Capitale Sociale Euro	5539700.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	143.629	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	82.626	89.003
7) altre	242.521	100.130
Totale immobilizzazioni immateriali	468.776	189.133
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.230.068	20.062.713
2) impianti e macchinario	27.668.948	28.109.340
3) attrezzature industriali e commerciali	2.730.227	1.694.031
4) altri beni	10.950	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.010.181	2.841.337
Totale immobilizzazioni materiali	57.650.374	52.707.421
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.776	5.656
Totale partecipazioni	5.776	5.656
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.776	5.656
Totale immobilizzazioni (B)	58.124.926	52.902.210
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	981.296	867.974
4) prodotti finiti e merci	458.553	229.067
Totale rimanenze	1.439.849	1.097.041
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.636.665	7.362.991
Totale crediti verso clienti	8.636.665	7.362.991
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.801.131	2.438.478
Totale crediti tributari	5.801.131	2.438.478
5-ter) imposte anticipate	1.220.512	966.813
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.624.528	3.234.681
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.617.201	2.431.300
Totale crediti verso altri	4.241.729	5.665.981
Totale crediti	19.900.037	16.434.263
IV - Disponibilità liquide		
3) danaro e valori in cassa	2.088	703
Totale disponibilità liquide	2.088	703
Totale attivo circolante (C)	21.341.974	17.532.007
D) Ratei e risconti	532.631	463.907
Totale attivo	79.999.531	70.898.124
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	5.539.700	5.539.700
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	12.607.232
IV - Riserva legale	792.847	773.282
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	149.323	71.066
Totale altre riserve	149.323	71.066
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	140.878	391.286
Totale patrimonio netto	19.229.980	19.382.566
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	3.811	3.588
4) altri	15.276.237	14.052.705
Totale fondi per rischi ed oneri	15.280.048	14.056.293
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.558.772	3.327.293
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.506.011	1.298.451
Totale debiti verso banche	4.506.011	1.298.451
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.368.393	3.513.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.040.011	17.498.392
Totale debiti verso altri finanziatori	19.408.404	21.012.166
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.913.802	9.347.903
Totale debiti verso fornitori	12.913.802	9.347.903
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.603	260.183
Totale debiti tributari	198.603	260.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	530.347	437.996
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.347	437.996
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.664	1.013.194
Totale altri debiti	1.094.664	1.013.194
Totale debiti	38.651.831	33.369.893
E) Ratei e risconti	3.278.900	762.079
Totale passivo	79.999.531	70.898.124

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.863.570	27.054.231
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	229.486	54.992
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	200.855	264.188
altri	1.068.322	1.135.963
Totale altri ricavi e proventi	1.269.177	1.400.151
Totale valore della produzione	33.362.233	28.509.374
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.627.559	3.911.036
7) per servizi	9.975.876	8.193.778
8) per godimento di beni di terzi	715.798	780.335
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.870.305	5.411.664
b) oneri sociali	1.909.227	1.725.317
c) trattamento di fine rapporto	384.387	548.719
Totale costi per il personale	8.163.919	7.685.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.407	44.717
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.757.574	3.516.046
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.839.981	3.560.763
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.322)	(430.971)
12) accantonamenti per rischi	83.000	-
13) altri accantonamenti	1.223.582	1.331.800
14) oneri diversi di gestione	2.735.829	2.929.898
Totale costi della produzione	32.252.222	27.962.339
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.110.011	547.035
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37.051	20.098
Totale proventi diversi dai precedenti	37.051	20.098
Totale altri proventi finanziari	37.051	20.098
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.209.476	306.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.209.476	306.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.172.425)	(285.902)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(62.414)	261.133
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	50.183	28.040
imposte differite e anticipate	(253.475)	(158.193)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(203.292)	(130.153)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	140.878	391.286

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	140.878	391.286
Imposte sul reddito	(203.292)	(130.153)
Interessi passivi/(attivi)	1.172.425	285.902
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.110.011	547.035
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.699.817	1.883.978
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.839.981	3.560.763
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.539.798	5.444.741
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.649.809	5.991.776
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(342.808)	(485.962)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.273.674)	(2.663.040)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.565.899	1.912.537
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(68.724)	(165.140)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.516.821	(41.348)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.998.872)	330.670
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.398.642	(1.112.283)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.048.451	4.879.493
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.189.911)	(306.000)
(Imposte sul reddito pagate)	(78.156)	-
(Utilizzo dei fondi)	(85.390)	(27.832)
Totale altre rettifiche	(1.353.457)	(333.832)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.694.994	4.545.661
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.702.546)	(11.640.535)
Disinvestimenti	783.189	201.051
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(362.049)	(27.637)
Disinvestimenti	2.593	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(120)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.278.933)	(11.467.121)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.207.560	-
Accensione finanziamenti	1.834.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.179.883)	(3.115.354)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(276.353)	(2.023)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.585.324	(117.377)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.385	(7.038.837)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	-	7.038.133
Danaro e valori in cassa	703	1.407
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	703	7.039.540
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Danaro e valori in cassa	2.088	703
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.088	703

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite le Camere di Commercio di Alessandria e Asti, autorizzazione n. 0057250 del 08/08/2018 rilasciata da Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Piemonte".

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto, parimenti all'esercizio precedente, delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015. Per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali O.I.C. con decorrenza dal 01/01/2016.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano significative incertezze in merito alla continuità aziendale per i prossimi dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio nonostante il perdurare della guerra Russia - Ucraina.

Quanto sopra in esito alle evidenze degli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società. La società continuerà a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni evidenziate al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure per contenerne gli effetti.

La società G.A.I.A. S.p.A. svolge la propria attività nel settore igiene urbana ed ha per oggetto le attività di gestione degli impianti e, in generale, assume la gestione degli impianti che è conferita dall'Autorità competente oltre a svolgere attività verso il mercato. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico biologico, valorizzazione, stabilizzazione, compostaggio, ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero e smaltimento dei rifiuti. L'oggetto sociale prevede che la Società possa inoltre eseguire ogni altra attività attinente o connessa ai servizi ed alle operazioni di cui al comma precedente, ivi compresi studi, ricerche, nonché la progettazione e la realizzazione di impianti specifici. Tra le predette attività rientrano quelle di consulenza, comunicazione, sensibilizzazione ed informazione, commercializzazione dei materiali recuperati e/o dei prodotti, nonché la riscossione della tariffa ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i. (art. 238 d.

lgs. 152/2006) e le attività di progettazione e realizzazione d'interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del predetto d.lgs. 22/1997 e s.m.i. (Titolo V d.lgs. 152 /2006).

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Si rinvia ai paragrafi successivi in relazione al completamento dagli investimenti intervenuti nell'esercizio 2023.

Non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente, né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio di esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c integrato dall'OIC 10 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e, alla data del 31/12/2023, non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti e ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato;

Si dà atto altresì di quanto segue:

- la società non detiene azioni proprie;
- la società non ha contratto strumenti finanziari derivati;
- non sussistono rapporti con imprese sottoposte a comune controllo;
- nel presente bilancio non sussistono crediti e debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di

bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve e le differenze emergenti dal Conto Economico alla voce A) 5 Altri ricavi e proventi oppure in B) 14 Oneri diversi di gestione. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente eccetto quanto già sopra riferito;
- le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C.;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma cinque dell'art. 2423, C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non sussiste la fattispecie.

Correzione di errori rilevanti

Non sussiste la fattispecie.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sussiste la fattispecie.

Criteria di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio previsti dall'art. 2426 c.c. sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese per certificazioni, software applicativo e in migliorie su beni di terzi. Tali costi sono capitalizzati alla condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio sindacale e fino a quando l'ammortamento non è stato completato non possono essere distribuiti utili, a meno che nel bilancio siano iscritte riserve disponibili e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

In applicazione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma, la nuova versione dell'OIC 16 ha meglio precisato che le immobilizzazioni sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà. In ogni caso, il principio afferma che se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici e comunque nell'effettuare tali analisi occorre analizzare tutte le clausole contrattuali.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte in relazione al minore utilizzo dei cespiti. L'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono generalmente imputati a stato patrimoniale e attribuiti a conto economico dell'esercizio mediante ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non sono presenti in bilancio crediti finanziari immobilizzati.

La società non detiene titoli di debito.

Al 31 dicembre la società non ha in essere contratti per la copertura dei tassi di interesse (IRS) su contratti di mutuo e leasing.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo espresso dal mercato di riferimento.

Al tal fine si precisa che per le rimanenze di plastica selezionata e recuperata, il prezzo di mercato è rappresentato dal contributo riconosciuto dal Consorzio Nazionale Imballi.

Crediti

I crediti (compresi quelli facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie) sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto degli appositi fondi rettificativi.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai crediti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono crediti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Non sono presenti crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine da evidenziare nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata sulla base dei principi di prudenza e competenza osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai 12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono stati adottati in quanto non sono state effettuate operazioni in valuta.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha contratto strumenti finanziari derivati.

Ricavi e costi d'esercizio

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.449	336.069	190.205	620.723
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.449	247.066	90.075	431.590
Valore di bilancio	-	89.003	100.130	189.133
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	179.536	24.350	158.163	362.049
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	293	2.300	2.593
Ammortamento dell'esercizio	35.907	30.728	15.772	82.407
Altre variazioni	-	294	2.300	2.594
Totale variazioni	143.629	(6.377)	142.391	279.643
Valore di fine esercizio				
Costo	273.985	360.126	346.067	980.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.356	277.500	103.546	511.402
Valore di bilancio	143.629	82.626	242.521	468.776

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono costi di impianto e ampliamento relativi a spese sostenute per l'ottenimento della certificazione ambientale e costi di Start Up per Euro 143.629 (importo al netto dei fondi), diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno relativi a software applicativo per Euro 82.626 (importo al netto dei fondi) e altre immobilizzazioni immateriali relative a spese per migliorie beni di terzi di importo netto pari a Euro 242.521.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti di durata pari ai 5 anni (aliquota 20%).

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto di software, costi per migliorie beni di terzi e start up e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

L'avvio dell'impianto di produzione biometano ha richiesto un notevole impegno da parte del personale tecnico e manutentivo operante nel sito. In particolare, nel corso del 2023 è stato necessario apprendere il funzionamento e la regolazione del nuovo impianto, sia mediante l'affiancamento dei tecnici del costruttore, sia con lo studio dei manuali di uso e manutenzione, sia grazie all'esperienza maturata sul campo. Tutto ciò ha comportato iscrizione di costi per start up di importo pari ad euro 179.536

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in Terreni, Edifici, Impianti generici e specifici, Attrezzature specifiche, Veicoli da trasporto, Autovetture, Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche e Mobili ed Arredi. Sono stati inoltre rilevati nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" i costi sostenuti per la realizzazione/adequamento degli impianti di compostaggio e del polo di trattamento rifiuti di Valterza.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote concretamente applicate, desunte dalla stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Attrezzature specifiche 10%;
- Impianti generici 10%;
- Impianti specifici 5% - 12%;
- Autoveicoli da trasporto 20%;
- Autovetture 25%;
- Edifici 5%;
- Macchine d'ufficio meccaniche ed elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%.

Nelle immobilizzazioni materiali alla voce impianti e macchinari sono iscritti, tra gli altri, gli impianti specifici di utilizzazione come di seguito specificato:

- i. piattaforme ecologiche, che sono stazioni di conferimento dei rifiuti e sono state concepite come strutture a supporto della raccolta differenziata presso le quali gli utenti possono conferire ulteriori materiali ad integrazione dei materiali raccolti con i contenitori stradali;
- ii. impianto di valorizzazione, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata. Esso è strutturato su tre linee di trattamento, una linea principale che tratta sostanzialmente la raccolta differenziata multi materiale (plastica e lattine), una linea dei rifiuti voluminosi che tratta i materiali di maggiori dimensioni, ed una terza linea che tratta materiali, quali mobili ed arredi, che richiedono una triturazione per ridurre le dimensioni;
- iii. impianto di pretrattamento, che è un impianto specifico che ha il compito di trattare i rifiuti solidi urbani indifferenziati (non provenienti da raccolta differenziata) riducendone l'impatto ambientale;
- iv. impianto di compostaggio, che tratta rifiuti organici selezionati (frazione organica raccolta dalle utenze domestiche, scarti dei mercati ortofrutticoli, potature, fanghi dei depuratori) per trasformarli in compost di qualità, ossia un ammendante del terreno in grado di ripristinare la fertilità dei suoli agricoli carenti di sostanza organica; nel 2022 si è provveduto all'installazione del secondo digestore anaerobico e alla costruzione di un impianto di upgrading del biogas, finalizzato alla produzione di biometano.

v. discarica per rifiuti non pericolosi, che è un bacino impermeabilizzato destinato, in via principale, allo stoccaggio definitivo dei rifiuti inertizzati provenienti dall'impianto di pretrattamento.

Il valore delle piattaforme, dell'impianto di valorizzazione e di pretrattamento e dell'impianto di compostaggio è stato iscritto nell'attivo patrimoniale al lordo del contributo regionale. L'importo del contributo è stato rilevato contabilmente fra i componenti positivi di reddito per l'intero ammontare e, in fase di chiusura di bilancio, è stato rinviato per competenza ai futuri esercizi in modo da seguire proporzionalmente l'andamento del processo di ammortamento tecnico economico dei suddetti beni.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	30.796.989	51.002.958	6.390.893	11.071	2.841.337	91.043.248
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.734.276	22.893.618	4.696.862	11.071	-	38.335.827
Valore di bilancio	20.062.713	28.109.340	1.694.031	-	2.841.337	52.707.421
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	369.248	2.453.437	1.696.417	14.600	5.168.844	9.702.546
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	9.228	711.988	56.968	5.005	-	783.189
Ammortamento dell'esercizio	1.201.431	2.893.829	658.663	3.650	-	4.757.573
Altre variazioni	8.766	711.988	55.410	5.005	-	781.169
Totale variazioni	(832.645)	(440.392)	1.036.196	10.950	5.168.844	4.942.953
Valore di fine esercizio						
Costo	31.157.011	52.744.407	8.030.342	20.666	8.010.181	99.962.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.926.943	25.075.459	5.300.115	9.716	-	42.312.233
Valore di bilancio	19.230.068	27.668.948	2.730.227	10.950	8.010.181	57.650.374

Impianto di pretrattamento

La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nell'impianto nel corso del 2023 pari a 46.638 tonnellate e alla vita utile residua, tenuto conto dell'usura fisica dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato in misura pari al 10%.

Impianto di valorizzazione

L'impianto di selezione degli imballaggi in plastica è stato integralmente rinnovato nel corso del 2021 con una linea all'avanguardia della tecnica, costituita da un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei diversi polimeri contenuti negli imballaggi in plastica; sono presenti inoltre due deferrizzatori, una cernitrice a induzione e due presse.

Dopo una breve fase di marcia di prova, la linea ha regolarmente preso servizio lo scorso esercizio. La nuova conformazione impiantistica permetterà al polo trattamento rifiuti di qualificarsi come CSS – Centro di Selezione Secondaria, in sostituzione della qualifica di CC – Centro

Comprensoriale. La % di ammortamento tecnico è stata calcolata in proporzione alla quantità conferita nel corso del 2023 pari a 28.365 tonnellate di plastica e alla potenzialità stimata dell'impianto. L'ammortamento è stato pertanto valutato nella misura del 6,75%.

Impianto di compostaggio

L'impianto di compostaggio (ricezione, pretrattamento e biocelle) nel 2023 ha funzionato per l'intero esercizio. Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

La potenzialità totale è stata stimata in 770.000 tonnellate e la quantità conferita presso l'impianto è stata pari a 62.039. La % di ammortamento tecnico del 2023 è stata stimata in misura pari al 5%.

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2022, è passato ad operare all'assetto impiantistico 3) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”*

Sono stati rivalutati alcuni aspetti relativi al ciclo di vita dell'impianto anche attraverso il confronto con impianti analoghi di terzi. Con le attività di manutenzione periodica eseguite in maniera corretta si può prevedere un ammortamento ventennale di questa parte d'impianto.

L'impianto ha funzionato per l'intero esercizio 2023 e la % di ammortamento tecnico per i digestori è stata stimata nella misura del 5%.

L'entrata in funzione dell'impianto di upgrading del biogas e biometano è relativa al 2023 e nel corso dell'esercizio la produzione di biometano è stata la seguente:

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2023				
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità (Sm³)	Totale (Sm³)
BIOMETANO	No EER	Trattamento biogas	3.338.210	
Totale biometano immesso in rete - 2023 (Sm³) - dato 2iReteGas				3.338.210

La % di ammortamento tecnico del 2023 per l'impianto di upgrading del biogas e biometano è stata stimata in misura pari al 6%.

Discarica controllata per rifiuti non pericolosi

Nel caso della discarica, a differenza degli altri impianti, potendo paragonare la stessa ad un contenitore che viene di volta in volta riempito con i rifiuti che ne riducono il volume utile, l'ammortamento è direttamente proporzionale ai quantitativi conferiti nell'unità di volume. La volumetria totale della discarica autorizzata è stata rideterminata complessivamente in 1.428.000 mc., Nell'anno in esame, si evidenzia che, a seguito del rilievo della volumetria eseguito alla fine dell'anno e considerata la vita utile residua dell'impianto, l'ammortamento tecnico sia risultato pari al 12%.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Esse non hanno mai subito rivalutazioni derivanti da Leggi speciali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non detiene dei beni in forza a contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in altre imprese. Esse non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.656	5.656
Valore di bilancio	5.656	5.656
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	120	120
Totale variazioni	120	120
Valore di fine esercizio		
Costo	5.776	5.776
Valore di bilancio	5.776	5.776

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie, pari ad Euro 5.776, rispetto all'esercizio precedente hanno subito variazioni di valore per euro 120 relativi alla quota di ingresso nel Consorzio Biorepack. La voce comprende partecipazioni relative alle società indicate nel prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	5.776	5.776

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CIC Consorzio Italiana Compostatori	4.000	4.000
POLIECO	1.033	1.033
COREPLA	365	365
Consorzio EnergiAsti	258	258
Biopack	120	120
Totale	5.776	5.776

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad Euro 21.341.974 al 31.12.2023, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze Euro 1.439.849;
- crediti Euro 19.900.037;
- disponibilità liquide Euro 2.088.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	867.974	113.322	981.296
Prodotti finiti e merci	229.067	229.486	458.553
Totale rimanenze	1.097.041	342.808	1.439.849

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

Si precisa che in bilancio non è iscritto alcun fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023, non sussistendo i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella voce crediti verso altri sono compresi crediti vs/Inps per quota TFR pari a Euro 2.617.201, credito verso Finpiemonte per saldo progetto SICOMPOSTA e SATURNO per euro 31.744, crediti diversi vari pari ad Euro 21.260, cauzioni attive pari ad Euro 49.571, credito compensabile F24 pari ad Euro 15.493, credito IVA 2020 richiesto a rimborso pari ad Euro 1.147.658, credito IVA 2021 richiesto a rimborso pari ad Euro 350.000, credito verso INPS per euro 8.106 e credito per acconti a fornitori euro 696.

Le imposte anticipate per Euro 1.220.512 sono relative a differenze temporanee originatesi in funzione dei diversi criteri sanciti dalle disposizioni fiscali rispetto a quelle civilistiche nel trattamento di talune partite contabili.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, sono così composti:

- Credito vs /Erario per credito di imposta su risparmio energetico Euro 21.000;
- Credito vs/Erario per Iva 2023 Euro 2.393.656;
- Credito vs/Erario per eccedenza acconti Ires e Irap Euro 253.782;
- Credito d'imposta ex L. 160/2019 e L. 178/2020 Euro 91.598.
- Credito d'imposta industria 4.0 Euro 3.041.095

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni sia di incremento che di decremento.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni dei crediti derivano dalle operazioni della ordinaria attività gestionale.

I crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.362.991	1.273.674	8.636.665	8.636.665	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.438.478	3.362.653	5.801.131	5.801.131	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	966.813	253.699	1.220.512		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.665.981	(1.424.252)	4.241.729	1.624.528	2.617.201
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.434.263	3.465.774	19.900.037	16.062.324	2.617.201

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Nei crediti oltre l'esercizio successivo sono iscritti crediti v/Inps per quota TFR pari ad Euro 2.617.201.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non rilevante la suddivisione dei crediti per area geografica.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani.

Area geografica	Non rilevante	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.636.665	8.636.665
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.801.131	5.801.131
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.220.512	1.220.512
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.241.729	4.241.729
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.900.037	19.900.037

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	703	1.385	2.088
Totale disponibilità liquide	703	1.385	2.088

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali rispetto l'esercizio precedente e il dettaglio delle variazioni del denaro e valori in cassa rispetto l'esercizio precedente. A fine esercizio la consistenza di cassa era da riferirsi a contanti.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	463.907	68.724	532.631
Totale ratei e risconti attivi	463.907	68.724	532.631

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Al 31/12/2023 risultano iscritti in bilancio risconti attivi calcolati su:

- Assicurazioni Euro 145.063;
- Contributi comunali sede di impianto Euro 270.153;
- Canoni di manutenzione software Euro 8.199;
- Spese condominiali Euro 8.696;
- Canoni e spese varie Euro 6.583;
- Abbonamenti Euro 3.173;
- Imposte e tasse Euro 6.601;
- Formazione del personale Euro 3.357;
- Oneri bancari Euro 55.007;
- Manutenzioni impianti Euro 25.799.

Sono iscritti in bilancio risconti attivi aventi durata superiore ai cinque anni relativi ai premi assicurativi e contributi comunale.

Non sono iscritti in bilancio ratei attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del C.C., dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta seguono l'ordine delle voci di bilancio delineate dall'art. 2424 del C.C..

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il capitale sociale è determinato in Euro 5.539.700 ed è interamente versato.

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.539.700	-	-		5.539.700
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.607.232	-	-		12.607.232
Riserva legale	773.282	19.565	-		792.847
Altre riserve					
Varie altre riserve	71.066	78.257	-		149.323
Totale altre riserve	71.066	78.257	-		149.323
Utile (perdita) dell'esercizio	391.286	-	391.286	140.878	140.878
Totale patrimonio netto	19.382.566	97.822	391.286	140.878	19.229.980

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve facoltative	149.322
Riserve per conversione/arrotondamento	1
Totale	149.323

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VI "Altre riserve".

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.539.700	Conferimenti iniziali/aumenti	B	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.607.232	Riserva di capitale	A,B,C	12.607.232
Riserva legale	792.847	Riserva di utili	A,B	792.847
Altre riserve				
Varie altre riserve	149.323	Riserva di utili	A,B,C	149.323
Totale altre riserve	149.323			149.323
Totale	19.089.102			13.549.402
Quota non distribuibile				792.847
Residua quota distribuibile				12.756.555

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve facoltative	149.322	Riserve di utili	A,B,C	149.322
Riserve per conversione/arrotondamento	1		A,B	1
Totale	149.323			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Non sussistono vincoli nello statuto sociale agli utilizzi suddetti per le riserve presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.588	14.052.705	14.056.293
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	2.563	1.306.582	1.309.145
Utilizzo nell'esercizio	2.340	83.050	85.390
Totale variazioni	223	1.223.532	1.223.755
Valore di fine esercizio	3.811	15.276.237	15.280.048

La tabella contiene l'”Analisi delle variazioni dei fondi per rischi ed oneri”.

Si indica analiticamente la composizione della voce altri fondi in quanto di importo significativo:

- F.do Rischi per cause legali Euro 83.000
- F.do Accantonamento spese chiusura e post chiusura scarica Euro 15.193.237.

Le variazioni dei suddetti fondi vengono così dettagliate:

- incremento di euro 1.223.582 in relazione al fondo per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati a norma di legge con apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata (agli atti aziendali prot. 2021-02242 del 26/02/2021). L' accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa, tenuto conto della vita utile residua stimata. Il fondo non è stato decrementato per utilizzi nel periodo 2023.
- adeguamento del fondo rischi stante l'aggiornamento indicato nella relazione sulla gestione relativamente alle vertenze giuridiche.
- decremento di euro 2.339 relativo al fondo imposte differite, il quale ha altresì subito un incremento nell'esercizio pari ad euro 2.563.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.327.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	390.672
Utilizzo nell'esercizio	62.814
Altre variazioni	(96.379)
Totale variazioni	231.479
Valore di fine esercizio	3.558.772

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Gli utilizzi del fondo TFR di lavoro subordinato sono i seguenti:

- Euro 62.814 relativi a erogazioni per dimissioni e pensionamenti;
- Euro 96.379 per versamento ai fondi di previdenza complementare Previndai, Previambiente e Fondiaria Assicurazioni.

Debiti

I debiti sono iscritti, in linea generale, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente l'anno 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione ai debiti la cui durata sia inferiore ai

12 mesi e nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo ovvero nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Nel presente bilancio non sussistono debiti per i quali sia stata necessaria l'iscrizione con il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti. Non sussistono debiti la cui scadenza è superiore a cinque anni. Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.298.451	3.207.560	4.506.011	4.506.011	-
Debiti verso altri finanziatori	21.012.166	(1.603.762)	19.408.404	3.368.393	16.040.011
Debiti verso fornitori	9.347.903	3.565.899	12.913.802	12.913.802	-
Debiti tributari	260.183	(61.580)	198.603	198.603	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	437.996	92.351	530.347	530.347	-
Altri debiti	1.013.194	81.470	1.094.664	1.094.664	-
Totale debiti	33.369.893	5.281.938	38.651.831	22.611.820	16.040.011

Il saldo del debito verso altri finanziatori al 31/12/2023, pari a Euro 19.408.404 è relativo al debito per mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo relativo ai mutui passivi iscritti alla voce D5 viene così dettagliato:

- mutuo Banca CRASTI (per ampliamento discarica di Cerro Tanaro – Vasca C2 e C3) – n. 001-30182379 stipulato in data 14/10/2020, a tasso variabile con scadenza 31/12/2025.
- Mutuo Banco BPM (per nuova linea plastica) – n. 04960916 stipulato in data 04/02/2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2030.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376/ stipulato in data 12/03/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2025.
- Mutuo Banca CRASTI (progetto SICOMPOSTA – Impianto San Damiano) – n. 001/30173376 stipulato in data 12/03/2021, a tasso zero (interessi a carico di FINPIEMONTE) con scadenza 30/06/2025.
- Mutuo Banco BPM (per digestore 2 e upgrading) – N 05390177 stipulato in data 02/09/2021, a tasso variabile con scadenza 30/06/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per digestore 2 e upgrading) - N 30196759 stipulato in data 26/10 /2021, a tasso variabile con scadenza 31/12/2031.
- Mutuo Banca CRASTI (per capannone Valterza) – N 30212711 stipulato in data 07/12/2022, a tasso variabile con scadenza 31/12/2029.

- Mutuo Banco BPM (per ampliamento piazzali e opere edili) – N 07078733 stipulato in data 24/02/2023, a tasso variabile con scadenza 30/06/2030.
- Finanziamento 13° mensilità Banca CRASTI stipulato in data dicembre 2023, a tasso variabile con scadenza 06/05/2024.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

Non risultano iscritti i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Le variazioni delle voci relative ai debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Non rilevante	Totale
Debiti verso banche	4.506.011	4.506.011
Debiti verso altri finanziatori	19.408.404	19.408.404
Debiti verso fornitori	12.913.802	12.913.802
Debiti tributari	198.603	198.603
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.347	530.347
Altri debiti	1.094.664	1.094.664
Debiti	38.651.831	38.651.831

Irrilevante la suddivisione dei debiti per area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.506.011	4.506.011
Debiti verso altri finanziatori	19.408.404	19.408.404
Debiti verso fornitori	12.913.802	12.913.802
Debiti tributari	198.603	198.603
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	530.347	530.347

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	1.094.664	1.094.664
Totale debiti	38.651.831	38.651.831

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non risultano iscritti debiti verso soci per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.822	23.539	28.361
Risconti passivi	757.257	2.493.282	3.250.539
Totale ratei e risconti passivi	762.079	2.516.821	3.278.900

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi.

Alla data del 31/12/2023 risultano iscritti risconti passivi computati con riferimento ai contributi in conto impianti erogati dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Asti e risconto credito di imposta acquisto beni strumentali, per complessivi Euro 3.250.539.

Non sono iscritti risconti passivi oltre i cinque anni.

L'importo dei ratei passivi di Euro 28.361 è sostanzialmente relativo a quote di costo per assicurazioni di competenza dell'esercizio 2023 il cui esborso monetario si concretizza nel corso del 2024.

Nota integrativa, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo e risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Non sono iscritti ricavi e costi relativi ad operazioni in valuta.

Ai sensi dell'art. 2427, n.16-bis, C.c. la Società non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Valore della produzione

Il valore della produzione, pari ad euro 33.362.233, è composto da euro 31.863.570 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, da euro 229.486 per variazione delle rimanenze di prodotti e da euro 1.269.177 per altri ricavi e proventi di cui euro 200.855 per contributi in conto esercizio, che si riferiscono all'imputazione a conto economico dei contributi regionali e provinciali sugli investimenti e a contributi su attività minori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia. La società non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Provento tariffario da comuni	8.996.482
Provento da tarzi per smaltimento/recupero	19.428.122
Fonti Energetiche	3.368.660
Proventi vari per recuperi materiali e attività diverse	70.306
Totale	31.863.570

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della nostra Società (art. 2427, n. 10, C.c.)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Non rilevante	31.863.570
Totale	31.863.570

Costi della produzione

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.627.559
7) per servizi	9.975.876
8) per godimento di beni di terzi	715.798
9) per il personale	
a) salari e stipendi	5.870.305
b) oneri sociali	1.909.227
c) trattamento di fine rapporto	384.387
Totale costi per il personale	8.163.919
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.407
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.757.574
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.839.981
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(113.322)
12) accantonamenti per rischi	83.000
13) altri accantonamenti	1.223.582
14) oneri diversi di gestione	2.735.829
Totale costi della produzione	32.252.222

I costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci oltre ai costi per servizi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

La voce relativa al costo del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. La società ha fatto ricorso nell'esercizio corrente a contratti di lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Non risultano iscritte altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non risultano iscritte svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante alla voce B10 d) del conto economico.

Alla voce B12 risultano iscritti accantonamenti a fondo rischi pari ad euro 83.000.

Alla voce B13 del conto economico risultano iscritti euro 1.223.582, relativi alla quota imputata all'esercizio relativa all'accantonamento di quota parte dei costi per le attività di chiusura finale e post- chiusura della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Cerro Tanaro, quantificati da apposita perizia redatta da terzi esperti del settore e debitamente asseverata. L'accantonamento è stato ripartito in proporzione alla percentuale di riempimento della discarica stessa.

Alla voce B14 "Oneri diversi di gestione" risulta iscritto l'importo totale delle ecotasse versate da G.A.I.A. alla Regione Piemonte e dei contributi versati ai Comuni sede di impianto per Euro 2.439.471, importo pari al 89 % circa della voce B14 (oneri diversi di gestione) e al 7,5% dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per Euro 1.172.425 per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (Euro 1.209.476) rispetto ai proventi finanziari (Euro 37.051). Rispetto all'esercizio 2022, che segnava un saldo negativo di euro 886.523, l'anno 2023 evidenzia una variazione in aumento, a seguito dell'utilizzo del fido nel corso dell'esercizio e dell'aumento dei tassi di interesse variabili sui mutui in corso di ammortamento.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non esistono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono unicamente rappresentati da interessi passivi relativi ai mutui e ai finanziamenti accesi con Istituti di credito.

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.195.713
Altri	13.763
Totale	1.209.476

Si segnale che:

- non esistono utili/perdite su cambi realizzati, né da valutazione (non esistono poste in valuta alla data del 31.12.2023).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corrente esercizio non si registrano elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione imposte differite e anticipate ad effetti conseguenti

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite e anticipate sono state calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee applicando le aliquote fiscali di legge vigenti.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle attività per imposte anticipate in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Nella tabella è riepilogato l'ammontare delle passività per imposte differite in relazione a ciascuna differenza temporanea che le ha originate, nonché il dettaglio delle variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Sono state iscritte imposte anticipate relative a perdite fiscali rilevate nell'esercizio in quanto si ritiene che esse potranno essere assorbite dagli utili dei futuri esercizi come risulta dagli strumenti di previsione e programmazione adottati dalla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	1.057.077
Totale differenze temporanee imponibili	932
Differenze temporanee nette	(1.056.145)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(963.225)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(253.475)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.216.700)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti al 31.12.2022	2.589.217	(125.751)	2.463.466	24,00%	(30.180)
Accantonamento Fondo Rischi	83.050	(50)	83.000	24,00%	(12)
Ammortamenti al 31.12.2023	-	448.316	448.316	24,00%	107.596
Acc.to Fdo Sval.Crediti	23.625	-	23.625	24,00%	-
Compensi CDA 2017 non pagati	-	-	-	24,00%	-
Interessi passivi fornitori ante 2021	288	-	288	24,00%	-
Interessi passivi fornitori 2022	-	11.518	11.518	24,00%	2.764
Interessi passivi - Rol	-	711.210	711.210	24,00%	170.690
Perdita fiscale 2020-2021-2022	1.339.510	-	1.339.510	24,00%	-
Perdita fiscale 2023	-	11.835	11.835	24,00%	2.840

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Int.attivi di mora es. prec.2017	(90)	(52)	(38)	24,00%	(12)
Int.attivi di mora es. prec. 2020	486	486	-	24,00%	117
Int.attivi di mora es. prec. 2021	141	105	36	24,00%	25
Int.attivi di mora es. prec. 2022	14.412	9.208	5.204	24,00%	2.210
Int. attivi 2023 non incassati	-	(10.679)	10.679	24,00%	(2.563)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	51
Operai	122
Totale Dipendenti	173

Nell'esercizio 2023 la società ha avuto in media 173 dipendenti.
Il numero medio dei dipendenti è aumentato di 17 unità rispetto al numero medio dei dipendenti dell'esercizio precedente (n. 156).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, verbale n. 49 del 28 aprile 2023.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	71.000	29.848

Non risultano crediti, anticipazioni e impegni assunti per conto degli amministratori e dei sindaci.
Si rammenta che, per effetto del D.Lgs. n. 39/2010 di recepimento della Direttiva comunitaria in materia di revisione legale dei conti, all'art. 2427, comma 1, C.c., è stato inserito il nuovo n.16-bis), che prevede l'indicazione nella Nota integrativa dell'importo totale dei compensi spettanti al revisore legale/società di revisione per la revisione dei conti annuali, per i servizi di consulenza fiscale, per gli altri servizi di verifica svolti nonché per gli altri servizi diversi dalla revisione contabile.
Considerato che il Collegio Sindacale di questa società svolge anche le funzioni di revisione legale dei conti annuali ai sensi dell'articolo 2409-bis del c.c. e dell'art. 23 dello statuto sociale, si dà atto che il relativo compenso di Euro 29.848 (compresa cassa previdenza) comprende altresì le funzioni di revisione legale dei conti annuali. Nell'esercizio 2023 i revisori legali non hanno prestato a favore della società servizi per funzioni diverse dalla revisione contabile e legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società ha un Capitale Sociale di Euro 5.539.700 suddiviso in n. 17.870 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 310 ciascuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700
Totale	17.870	5.539.700	17.870	5.539.700

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né ancora strumenti finanziari diversi dalle azioni.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Valori al 31/12/2023

Valore dei nostri beni presso terzi	114.305
Valore dei beni noleggiati	894.543
Totale	1.008.848

Alla voce “valore dei beni noleggiati” è indicato il valore di sistemi informatici e autovetture noleggiati dalla nostra società. In relazione ai citati beni gli impegni per canoni di noleggio ancora da pagare fino alla scadenza contrattuale ammontano ad Euro 178.834 oltre Iva di Legge. Al 31.12.2023 non vi sono operazioni di noleggio in corso con obbligo eventuale di acquisto del bene oggetto di noleggio alla scadenza.

La società ha ricevuto garanzie da terzi relativamente alle garanzie di esecuzione e coperture assicurative rilasciate a mezzo fidejussioni bancarie o assicurative, ricevute dai fornitori.

La società ha prestato a terzi garanzie a mezzo di fidejussioni assicurative rilasciate relativamente alla Provincia di Asti, al Ministero dell’Ambiente e clienti terzi

La società non ha prestato garanzie reali su beni di proprietà.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare, né ha contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'obbligo di riportare le informazioni in esame sussiste soltanto se l'operazione presenta entrambe le seguenti caratteristiche: è rilevante e non è stata effettuata alle normali condizioni di mercato.

In considerazione di quanto sopra si evidenzia che la società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione, né con le imprese in cui si detengono partecipazioni, né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti, salvo quanto verrà indicato nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento all'atto di recupero N. T7LCR2C00007 2023 notificato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti in data 11.05.2023 relativamente all'anno di imposta 2021, in data 18.04.2024 si è provveduto a sottoscrivere accordo conciliativo con l'Agenzia medesima.

In data 29/4/2024 è pervenuto il provvedimento di sgravio della cartella di pagamento N. 01020230003851370 e richiesta cessazione materie del contendere presentate alla CGT di primo grado di Asti in relazione ai ricorsi RGR 16/2024 E RGR 72/2023.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Non sussiste la fattispecie.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Preliminarmente si evidenzia che la società nell'applicazione delle nuove disposizioni segue il criterio "per cassa" per la rilevazione in nota integrativa dei contributi ricevuti.

Conseguentemente si segnala che la società non ha incassato, nel corso del 2023, sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere di importo superiore a 10.000 euro che non siano indicati nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

A tal fine si segnala che il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012, riporta gli aiuti di Stato di cui la società ha beneficiato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2023 pari ad euro 140.878 come segue:

- euro 7.044 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 133.834 (95% dell'utile) a riserva facoltativa

Nota integrativa, parte finale

Si informa che al fine di favorire la ordinaria operatività degli Uffici amministrativi della Società che, a parità di risorse umane, sono risultati essere in questo periodo fortemente impegnati anche nella predisposizione del Piano Industriale 2024-2028 della Società, che dovrà essere indifferibilmente portato ad approvazione entro la data prevista per l'approvazione del Bilancio e che alla data del differimento si riscontrava ancora la necessità di reperire taluni dati, indicazioni e informazioni necessari ad una puntuale definizione del Bilancio medesimo è stato proposto il differimento dei termini di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

Per quanto sopra esposto, all'unanimità il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2024 ha deliberato il differimento dei termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 2364 C.C. e dell'art. 31 c.2 dello statuto sociale.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Asti, 30 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giancarlo Vanzino

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Vanzino Presidente del Consiglio di amministrazione dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Asti, 30 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Giancarlo Vanzino

GESTIONE AMBIENTALE INTEGRATA DELL'ASTIGIANO SPA

Sede in VIA BROFFERIO N. 48 - 14100 ASTI (AT)
Capitale sociale: deliberato, sottoscritto e versato Euro 5.539.700,00

RELAZIONE SULLA GESTIONE – bilancio 2023

Egr. Sigg. Soci di G.A.I.A. S.p.A.,

L'approvazione del bilancio è sicuramente il momento più importante a livello aziendale, in quanto il bilancio d'esercizio è il documento che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda al termine del periodo amministrativo ed il risultato economico dell'esercizio di riferimento. L'esercizio 2023 di GAIA spa chiude con fatturato di 33.362.233 €, in aumento rispetto all'esercizio precedente di circa 4.852.859€.

Facendo un'analisi dei vari plant produttivi possiamo dire che i livelli di flussi e materiale trattato sono leggermente sotto le attese del forecast ma confermano un trend positivo anno su anno.

Entrando nello specifico, presso il polo di trattamento e valorizzazione sito in Valterza (AT) avviene la selezione della plastica il cui impianto, inaugurato nell'ottobre 2021 ed entrato a regime produttivo con l'inserimento di un secondo turno di lavorazione da ottobre 2022, ha trattato in totale per il 2023 circa 28.000 tonnellate.

Passando all'impianto di compostaggio di San Damiano d'Asti, che ha una capacità massima 90k tonnellate di materiale lavorato per anno (forsu, sfalci e potature), nell'anno 2023 ha trattato 78.000 tonnellate di rifiuti producendo 14.000 tonnellate di compost.

L'impianto di upgrading, sito in San Damiano, ha risentito nella produzione di una fase di setting più lunga del previsto e di un prezzo di vendita della molecola sul mercato decisamente più basso delle previsioni.

Dando uno sguardo a fattori macroeconomici che influenzano le attività produttive possiamo rilevare che il persistere della "guerra in Ucraina" e la forte instabilità in tutto il Medio Oriente hanno contribuito a tenere alti i prezzi soprattutto per le difficoltà di approvvigionamento dovute alle tensioni sui trasporti marittimi nelle zone del canale di Suez.

Altro fattore esogeno molto impattante sulla nostra azienda è la politica monetaria restrittiva da parte delle Banche centrali, soprattutto BCE, che per contenere l'inflazione non hanno tagliato il costo del denaro come ci si attendeva andando a impattare negativamente sugli investimenti.

L'aumento dei costi di produzione determinati dal rialzo dei prezzi iniziato nel 2022 e mantenutosi nel 2023, oltre al persistere di un euribor alto che impatta sui tassi debitori dei mutui in essere, hanno avuto un effetto erosione dei margini aziendali.

*Nonostante questi fattori negativi GAIA Spa ha chiuso l'esercizio 2023 con un **utile netto di 140.878 €**.*

Per il 2024 l'Outlook sulle variabili inflazione e tassi di interesse sembrerebbe convergere verso una stabilizzazione della prima e una riduzione a partire da giugno della seconda e questo dovrebbe impattare in modo positivo sulla marginalità e sui conti aziendali.

Come anticipato nella precedente relazione di bilancio, a partire dalla fine del 2023 è stata fatta una review del piano industriale da parte del management per poter aggiornare e presentare ai soci con maggiore puntualità gli investimenti sulle business line e sui forecast economici.

*La revisione fatta ha portato alla **redazione del Piano industriale 2024/2028**, che sarà presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci con l'approvazione del bilancio 2023.*

Il Presidente del C.d.A.

1 – CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

La Società svolge la propria attività nella gestione integrata dei rifiuti ed ha per oggetto le attività di gestione dei propri impianti che è conferita dall'Autorità competente. Negli impianti s'intendono ricompresi quelli di trattamento meccanico e biologico, valorizzazione, compostaggio, di ogni altro impianto di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche, nonché l'esercizio di ogni ulteriore operazione di recupero anche energetico e smaltimento dei rifiuti.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Asti, Via Brofferio, 48 e nei seguenti siti:

- unità locale 1 – ex discarica Asti - Località Vallemanina
- unità locale 2 – stabilimento San Damiano d'Asti (AT) – Borgata Martinetta, 100
- unità locale 3 – stabilimento Asti – Frazione Quarto Inferiore, 273/D
- unità locale 4 – discarica Cerro Tanaro (AT) – Via San Rocco, 40
- unità locale 5 – ecostazione Bubbio (AT) – Località Cascina Infermiera
- unità locale 6 – ecostazione Calliano (AT) – Strada Moglia Via Venezia
- unità locale 7 – ecostazione Canelli (AT) – Via Giovanni Olindo, 15
- unità locale 8 – ecostazione Castello di Annone (AT) – Regione Case Sparse, 101
- unità locale 9 – ecostazione Castelnuovo Don Bosco (AT) – Via San Giovanni, 42
- unità locale 10 – ecostazione di Costigliole d'Asti (AT) – Strada Montetto
- unità locale 11 - ecostazione di Mombercelli (AT) – Via dell'Industria, 500
- unità locale 12 – ecostazione di Montiglio Monferrato (AT) – Regione Lavone – Loc. S. Anna, 1
- unità locale 13 – ecostazione di Roccaverano (AT) – Località San Giovanni, 2
- unità locale 14 – ecostazione di San Damiano d'Asti (AT) – Via Gamba 5/A
- unità locale 15 – ecostazione di Villanova d'Asti (AT) – Via San Paolo, 140
- unità locale 16 – ecostazione di Villafranca d'Asti (AT) – Regione Garavello

La società non controlla direttamente o indirettamente alcuna società e non appartiene ad alcun gruppo.

2 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal raffronto del bilancio di esercizio in esame con il budget 2023, si evince quanto segue in merito agli scostamenti di importo di costi e ricavi della gestione caratteristica:

RICAVI

I ricavi a consuntivo rispetto alla previsione del budget 2023 rilevano le seguenti variazioni:

VOCI DI RICAVO A CONFRONTO	Budget 2023	Bilancio 2023	Differenze consuntivo-budget
Proventi da Comuni	9.490.250	8.996.482	(493.768)
Proventi da Terzi	19.271.776	19.428.122	156.346
Proventi da Fonti Energetiche	8.030.000	3.368.660	(4.661.340)
Proventi da Attività Diverse	120.800	104.222	(16.578)
Altri Ricavi e Proventi	442.500	1.263.892	821.393
Contributi In Conto Investimenti	212.000	200.855	(11.145)
TOTALE	37.567.326	33.362.233	(4.205.093)

COSTI

Il confronto dei principali costi di gestione caratteristica tra il consuntivo e il budget 2023 ha evidenziato le seguenti variazioni:

VOCI DI COSTO A CONFRONTO	Budget 2023	Bilancio 2023	Differenze consuntivo-budget
b6 Acquisti	6.713.550	4.531.748	(2.181.802)
b7 Servizi	9.933.582	10.503.704	570.121
b8 Altri costi industriali	712.864	715.798	2.935
b14 Costi generali	140.302	297.411	157.109
b14 Ecotasse	3.122.066	2.439.471	(682.595)
Totale scostamenti costi			(2.134.232)

Di seguito si riporta la tabella di raffronto dei proventi tariffari per smaltimento/recupero rifiuti e i quantitativi di rifiuti da essi prodotti nel 2023 con il consuntivo del 2022.

CONFRONTO QUANTITÀ CONFERITE E RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1) 2022-2023

DESCRIZIONE	Q.tà anno 2022	Q.tà anno 2023	Provento 2022	Provento 2023	Diff. Q.tà 2023-2022(t)	Diff. Provento 2023-2022(€)
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	29.370	29.222	5.256.562	5.312.774	-149	56.212
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	17.015	16.305	1.310.540	1.286.671	-710	-23.869
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	28.541	26.617	1.760.284	1.593.951	-1.924	-166.333
TOTALE RIFIUTI DA ECOSTAZIONI	8.277	8.714	714.836	803.086	437	88.250
TOTALE RIFIUTI DA COMUNI SOCI	83.203	80.857	9.042.222	8.996.481	-2.346	-45.741
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO TMB+DISCARICA	62.513	48.005	9.988.946	8.447.022	-14.508	-1.541.924
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA	37.765	61.847	2.234.052	3.932.958	24.082	1.698.906
TOTALE RIFIUTI IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE	8.443	20.986	4.546.470	7.048.142	12.543	2.501.672
TOTALE PROVENTI DA FONTI ENERGETICHE			1.185.206	3.368.660		2.183.454
TOTALE RIFIUTI DA IMPORTAZIONI	108.721	130.838	17.954.674	22.796.782	22.117	4.842.108

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI – QUARTO INFERIORE

INTRODUZIONE

Il Polo di trattamento rifiuti sito in Asti - Fraz. Quarto Inferiore è costituito da due impianti: uno per la valorizzazione dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e uno dedicato al pretrattamento dei rifiuti indifferenziati.

L'impianto opera nel rispetto della nuova A.I.A, emessa dalla Provincia di Asti con determina dirigenziale n. 814 del 23/03/2022, con durata di validità di sedici anni.

Di particolare rilevanza è la linea di selezione degli imballaggi in materiali misti (plastica e lattine) che opera da luglio 2022 come "Centro di Selezione e Stoccaggio", sulla base del contratto sottoscritto tra GAIA SPA ed i sistemi EPR (Corepla, Coripet e Co.n.i.p.).

Tale linea effettua una completa e definitiva separazione del rifiuto di imballaggio in plastica per materiale, polimero e colore, il quale viene successivamente inviato agli impianti che effettuano l'operazione finale di recupero/riciclaggio. Sono presenti diversi macchinari, tra cui un vaglio rotante, due vagli balistici, dodici selettori ottici per l'identificazione e la separazione dei polimeri, due deferrizzatori, una cernitrice a induzione, due presse, nonché diciannove postazioni per la cernita manuale e il controllo qualità dei prodotti selezionati.

All'interno dell'impianto di valorizzazione si trovano due ulteriori linee di trattamento:

- Linea di selezione dei rifiuti ingombranti, i quali sono selezionati al fine di valorizzarne le frazioni recuperabili quali, ad esempio, i metalli, i rifiuti legnosi e alcuni rifiuti plastici.
- Linea di selezione dei rifiuti in carta e cartone. Tale linea, posizionata al di sotto della tettoia nel lato ovest dell'impianto, è destinata al trattamento dei rifiuti cartacei derivanti dalla raccolta urbana, nonché degli imballaggi in carta e cartone di origine speciale conferiti da ditte convenzionate. La linea, certificata ISO:9001 e riconosciuta come piattaforma COMIECO, trasforma il rifiuto cellulosico in un prodotto End of Waste, adatto all'utilizzo in cartiera per la produzione di carta riciclata.

Infine, occorre segnalare che il Polo di Trattamento Rifiuti è iscritto al Centro di Coordinamento RAEE, con la qualifica di "Centro di Raccolta", al fine di assicurare l'esistenza di un impianto idoneo ed autorizzato al conferimento gratuito dei RAEE domestici da parte dei Comuni soci e dei soggetti distributori che sottoscrivono apposita convenzione.

Durante l'anno sono inoltre stati realizzati i lavori di ampliamento dell'impianto verso il lato est che dovranno ospitare le lavorazioni e stoccaggi legati principalmente alle raccolte differenziate di carta, ingombranti, RAEE e altri rifiuti.

L'utilizzo del nuovo capannone e delle BAIE di stoccaggio inizierà progressivamente ad inizio del 2024 per concludersi indicativamente nel primo semestre.

PRINCIPALI FLUSSI DI RIFIUTI

Nel corso del 2023, presso il Polo di Trattamento Rifiuti di Valterza, sono state conferite, trattate, valorizzate e inviate al recupero o allo smaltimento **102.169 t. di rifiuti**, con un incremento di 10.322 t. rispetto al 2022. Si segnala che è il quantitativo maggiore di rifiuti trattati dall'avvio del Polo di Trattamento Rifiuti nel 2003 dovuto principalmente all'incremento della potenzialità di lavorazione della linea CSS di selezione degli imballaggi in plastica e metalli.

Si riporta qui di seguito l'andamento dei rifiuti conferiti negli ultimi anni:



Grafico 1 – Quantità rifiuti conferiti al Polo rifiuti di Asti - 2022

IMPIANTO DI VALORIZZAZIONE

Presso la sezione di valorizzazione, posta nel lato ovest dell'impianto, sono state conferite **48.266 t di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate**, i quali sono stati destinati al trattamento nelle varie linee di selezione dell'impianto, oppure stoccati per il successivo invio a recupero presso impianti autorizzati.

I quantitativi dei rifiuti conferiti presso l'impianto di valorizzazione nell'anno 2023, suddivisi per area di stoccaggio/linea di trattamento, sono riportati nel seguente grafico:

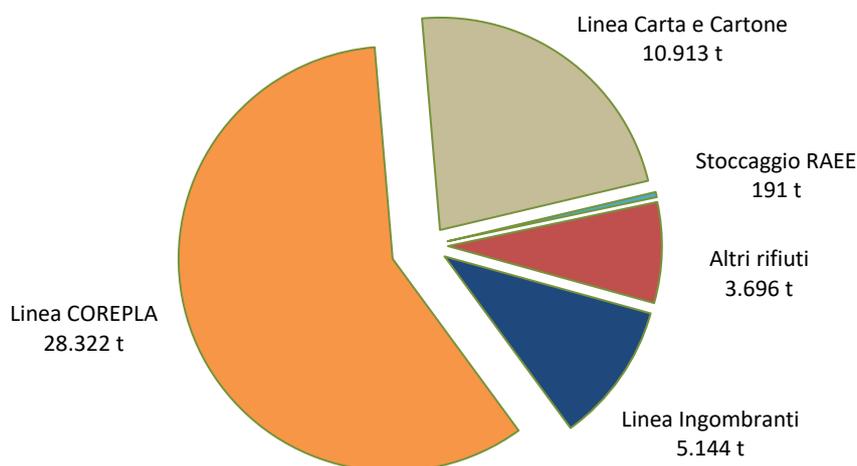


Grafico 2 – Entrate Valorizzazione 2023

Nel 2023 sono proseguite le campagne di analisi merceologiche sulle frazioni di imballaggi in materiali misti (plastica-lattine) e carta, conferiti dai Comuni Soci, per la determinazione della percentuale di frazione estranea (FE) contenute in queste due tipologie di raccolta differenziata. Poiché la presenza di materiali non idonei costituisce un maggior onere in fase di selezione e valorizzazione, i quantitativi eccedenti il 20% per la plastica ed il 5% per la carta, sono stati fatturati ai Comuni con la tariffa degli RSU indifferenziati.

Le analisi merceologiche sono effettuate annualmente, nel corso del primo semestre; un secondo monitoraggio è effettuato, nel secondo semestre, solamente per i Comuni che hanno superato le percentuali tollerate nella prima campagna merceologica. Nel 2023 sono state eseguite in totale 274 analisi merceologiche.

LINEA CSS (Centro di selezione e stoccaggio)

Il 2023 la linea plastica è entrata nel vivo della sua attività come CSS (Centro di Selezione e Stoccaggio), selezionando, per conto dei Consorzi EPR (Corepla, Coripet, Conip) prodotti e sottoprodotti che prevedevano da contratto l'erogazione di un contributo di selezione differenziato per tipologia.

La linea è stata in grado di suddividere 12 prodotti a cui si è aggiunto un tredicesimo a base film dal mese di novembre, in alcuni casi monopolimero o monocoloro, oltre 3 flussi di sottoprodotti.

I contributi maggiori sono erogati sui prodotti perché composti da plastiche nobili con un alto valore di mercato, da un minimo di 100 €/t a un massimo di 250 €/t, mentre i sottoprodotti hanno generato un contributo pari a 72 €/t perché composti in parte dalle impurità presenti nella raccolta.

In totale la linea ha lavorato circa 27.150 t di plastica provenienti dal bacino Astigiano, dall'impianto di Parma del socio privato Iren Ambiente S.p.A. e in parte da Centri Comprensoriali tramite affidamento diretto o tramite asta del Consorzio Corepla.

Le frazioni metalliche sono state inviate al consorzio RICREA per la parte ferrosa e al consorzio CIAL per quella in alluminio.

LINEA DI SELEZIONE IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE

La linea di selezione degli imballaggi in carta e cartone, riconosciuta come Piattaforma COMIECO, valorizza il materiale da raccolta differenziata, trasformando il rifiuto cartaceo in un prodotto "End of Waste" destinato alle cartiere, così come previsto dal D.M. 22 settembre 2020, n.188.

I quantitativi della carta in ingresso, messi a confronto con i risultati della selezione, sono riportati nella tabella seguente. La differenza tra ingresso e uscita è costituita dagli scarti rimossi durante il processo di selezione, nonché dalla giacenza a magazzino di inizio e fine anno.

TIPOLOGIA	QUANTITÀ INGRESSO [t]	RISULTATI della SELEZIONE Quantità inviate alle cartiere [t]	SISTEMA DI VENDITA
CARTA (raccolta congiunta)	10.047	9.583 250	Conferiti a COMIECO Conferiti ad IREN
IMBALLAGGI IN CARTA (raccolta selettiva)	464	470	Conferiti al COMIECO
IMBALLAGGI IN CARTA (rifiuti speciali)	402	416	Vendita su libero mercato (asta pubblica)

Tabella 1: Carta e cartone 2023

Nel 2023 la gestione della produzione di carta da raccolta "congiunta", conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.02.00 - *carta e cartone misti*, è stata affidata al Consorzio Comieco perché offriva maggiori garanzie in termini economici e di continuità del servizio, salvo una piccola quota uscita a gennaio, di competenza ancora dell'anno 2022, conferita al socio operativo industriale IREN Ambiente S.p.A..

Anche la quota di raccolta "selettiva", conforme alla normativa UNI EN 643:2014 e classificata con codice 1.05.00 - *imballaggi in carta e cartone*, è stata affidata al Consorzio COMIECO.

A causa dell'andamento negativo del mercato del riciclo della carta, si è deciso in comune accordo con il socio operativo industriale di confermare, anche per l'anno 2024, il convenzionamento con il Consorzio COMIECO per tutti i prodotti a base carta. Pertanto l'unico flusso di prodotto EoW che continua ad essere venduto sul libero mercato è quello derivante dalla raccolta "selettiva" di origine speciale (imballaggi in carta e cartone conferiti da ditte).

LINEA DI TRITURAZIONE E RECUPERO PER RIFIUTI INGOMBRANTI

La linea di trattamento dei rifiuti ingombranti prevede la selezione per la valorizzazione delle frazioni recuperabili, la triturazione, deferrizzazione e confezionamento in balle, il trasporto in discarica per lo smaltimento. Nel 2023 sono state conferite in impianto e trattate 5.144 t.

La selezione produce materiali recuperabili quali: plastica non da imballaggio, taniche in PE, legno, rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), metalli ad alto valore di mercato come l'alluminio, i tubi in rame e ottone, i cavi elettrici ecc., oltre ad altri rifiuti pericolosi da avviare a corretto smaltimento (batterie, contenitori sotto pressione ecc.).

Il quantitativo selezionato è stato complessivamente di circa 104 t, pari al 2% dei conferimenti.

Di seguito si riportano i dati dei rifiuti ingombranti valorizzati nel 2023:

Provenienti da	IN – 2022 [t]	OUT (ingombranti selezionati)	OUT -2021 [t]	Destinazione
Comuni Soci	5.144	Metalli ferrosi	41	Recuperatori
		Metalli vari	10	
		Plastica dura/cassette/taniche	52	
		Altro	1	
		TOTALE avviato a recupero	104	

Tabella 2: ingombranti selezionati e avviati al recupero anno 2023

STOCCAGGI PRELIMINARI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Altre attività dell'impianto di valorizzazione:

- **Stoccaggio dei RAEE (come “centro di raccolta”)**

L'attività di gestione dei RAEE prevede la suddivisione in cinque diversi raggruppamenti, di cui si riportano i quantitativi avviati al recupero nel corso del 2023.

RAGGRUPPAMENTI RAEE	QUANTITÀ USCITE [t]
R1 – Frigoriferi	91
R2 – Grandi bianchi	38
R3 – Monitor e TV	22
R4 – Apparecchiature elettriche	38
R5 – Lampade al neon	1
TOTALE	190

Tabella 3: RAEE 2023

Le attività di ritiro dei RAEE e il trasporto ai centri di trattamento idonei vengono condotte dal Centro di Coordinamento RAEE. I relativi costi di stoccaggio e gestione sostenuti da G.A.I.A. sono compensati da “Premi di efficienza” riconosciuti dai sistemi collettivi.

- **Stoccaggio di altri rifiuti provenienti dal circuito della raccolta differenziata.**

L'impianto di valorizzazione gestisce infine flussi di altri rifiuti quali: legno, ferro, pile esauste, farmaci scaduti, pneumatici fuori uso. Questi rifiuti vengono selezionati dal personale d'impianto, disposti in idonei contenitori (cassoni scarrabili o big-bags) ed avviati al recupero, per i seguenti quantitativi:

TIPOLOGIA	QUANTITÀ IN USCITA [t]
Rifiuti in legno (ingombranti + imballaggi)	3.975
Ferro	275
Pneumatici fuori uso	83
Pile esauste	11
Farmaci scaduti	19
TOTALE	4.363

Tabella 4: Altri rifiuti valorizzati/smaltiti nel 2023

L'impianto ha ricevuto inoltre:

- **1.486 t** di sabbie di spazzamento strade, tutte avviate al recupero presso l'impianto IREN di Piacenza;
- **5.778 t** di rifiuti organici, trasferiti successivamente all'impianto di Compostaggio di San Damiano.

IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO E BIOLOGICO (TMB)

L'impianto TMB riceve i rifiuti indifferenziati ed effettua una separazione meccanica secco/umido tramite triturazione, vagliatura e deferrizzazione. La frazione organica di sottovaglio viene avviata alle biocelle per la successiva stabilizzazione.

A seguito degli accordi interregionali tra le Regioni Piemonte e Liguria, mirati a risolvere l'emergenza rifiuti della Regione Liguria, la Provincia di Asti, ha autorizzato Gaia S.p.A. ad accettare nell'anno 2023 complessivamente un'aliquota massima di 18.000 t. di rifiuti riconducibili al EER 20.03.01 “Rifiuto urbano non differenziato” proveniente dalla Città Metropolitana di Genova.

L'impianto di pretrattamento TMB ha ricevuto complessivamente **46.638 t** come di seguito indicato:

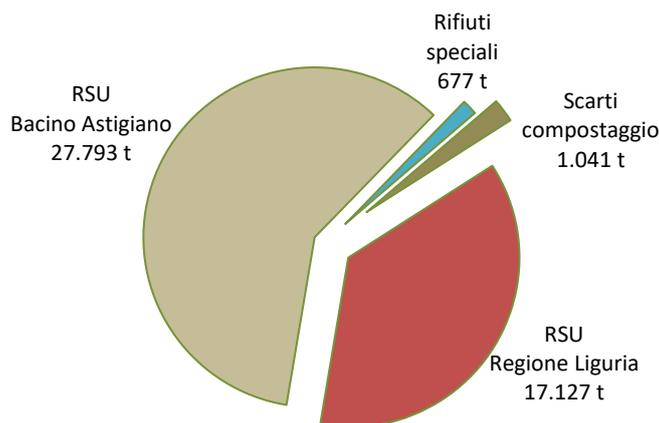


Grafico 3 – Entrate TMB 2022

I rifiuti pretrattati dall'impianto hanno generato le seguenti frazioni in uscita secondo le percentuali riportate nel grafico successivo:

- EER 191212 - secco (smaltito presso la discarica di Cerro Tanaro e la discarica AMIU di Scarpino)
- EER 190503 - FOS (Fraz. Organica Stabilizzata in discarica Cerro T.)
- EER 191202 - Metalli ferrosi (avviati al recupero)
- Perdita peso/percolato da stabilizzazione frazione umida

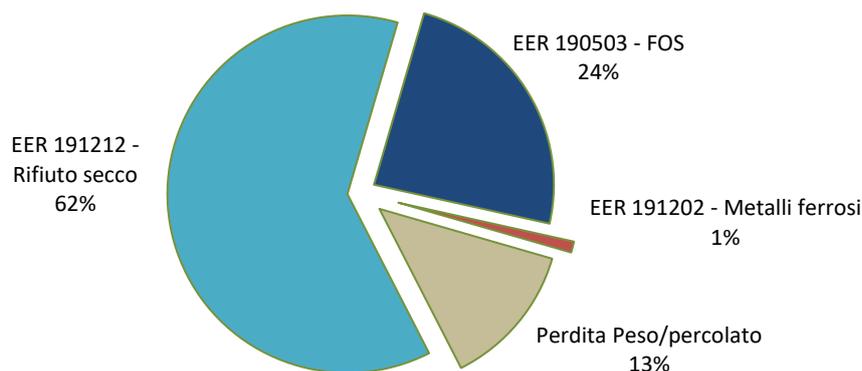


Grafico 4 – Percentuali materiali in uscita dal TMB - Anno 2023

PRODUZIONE DI PERCOLATO

Il Polo di Trattamento rifiuti di Valterza nel 2023 ha prodotto 5.749 t di percolato, il quale è stato inviato a trattamento presso impianti autorizzati per mezzo dell'intermediazione di IREN AMBIENTE.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E DIGESTIONE ANAEROBICA

L'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI ORGANICI

L'impianto di compostaggio e digestione anaerobica sito in San Damiano d'Asti opera in regime di Autorizzativo emesso dalla Provincia di Asti con DD. N. 881 del 01/04/2021 ad oggetto: *Installazione IPPC denominata - Impianto di Compostaggio e digestione anaerobica con upgrading del biogas a biometano.*

L'impianto, nel corso del 2023, ha operato in all'assetto impiantistico 3) *“impianto di compostaggio integrato con due moduli di digestione anaerobica e produzione di biometano avanzato, con alimentazione del cogeneratore a gas naturale, con potenzialità complessiva di trattamento rifiuti pari a 90.000 t/anno”*

Le principali attività di impianto si sono concentrate sulla gestione dei rifiuti e la messa a regime dell'impianto di upgrading del biogas a biometano, avviato nel mese di dicembre 2022.

Il cogeneratore a gas naturale è stato avviato il 17/04/2023, comunicazione agli Enti di controllo Prot. n. 2023-03440 del 31/03/2023.

RIFIUTI CONFERITI - RIFIUTI TRATTATI – RIFIUTI ESPORTATI

RIFIUTI CONFERITI: nel corso del 2023 l'impianto ha ricevuto complessivamente 78.498,010 t di rifiuti suddivisi per tipologia e come riportato in *Tabella 5*

Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
FORSU	200108	Bacino Astigiano	12.604	61.892
	200108	Importazioni	49.288	
FORSU	200108	Importazioni (rifiuti speciali)	44	44
Scarti organici	020304	Importazioni scarti Agroalimentari	103	103
Potature	200201	Bacino Astigiano	2.160	12.821
Sfalci	200201	Bacino Astigiano	1.914	
Potature	200201	Importazioni	8.335	
Sfalci	200201	Importazioni	412	
Legno	191207	Biofiltro Esausto – Valterza	711	3.638
Legno	191207	Biofiltro Esausto – Vallemanina	16	
Legno trit. vagl.	191207	Importazioni	2.874	
Silvicoltura	020107	Importazioni ditte	37	
TOTALE MATERIALE CONFERITO 2023 [t]				78.498

Tabella n. 5– materiale conferito nel 2022

RIFIUTI TRATTATI. Nel corso dell'anno l'impianto ha trattato complessivamente **77.730 t** di rifiuti così come riportato in *Tabella 6*

Rifiuti trattati dal 01/01/2023 al 31/12/2023	Quantità [t]
Stoccaggio sfalci e potature al 01/01/2023	973
Frazione organica FORSU + Scarti organici + Olio vegetale	62.039
Frazione verde – sfalci/potature	16.459
<i>Frazione verde – perdita peso (5%)</i>	-827
<i>Stoccaggio sfalci e potature al 31/12/2023</i>	-913
Totale rifiuti trattati	77.731

Tabella n. 6– Rifiuti trattati nel 2023

RIFIUTI ESPORTATI: in *Tabella 7* sono riportate le tipologie e i quantitativi di rifiuti prodotti dall'attività di trattamento nel corso del 2023.

- **Acque di processo (percolato):** la produzione si è attestata a 5.031 t, in aumento rispetto agli anni precedenti. L'incremento è da attribuire all'aumento del quantitativo dei rifiuti trattati.
- **Soluzioni acquose:** la produzione, proveniente dall'impianto di compostaggio e l'impianto trattamento aria, si è attestata a 3.918 t
- **Scarti di raffinazione:** nel corso del 2023 l'attività di raffinazione del compost ha prodotto complessivamente 9.728 t di scarti plastici che sono stati avviati a recupero/smaltimento presso impianti autorizzati.
- **Carboni attivi esausti:** 40 t di generate dal trattamento del biogas avviato all'impianto di upgrading.
- **Rifiuti vari:** generati principalmente dalle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

RIFIUTI ESPORTATI 2023				
Descrizione Rifiuti prodotti	Cod. EER	Provenienza	Quantità [t]	Totale [t]
Percolato	190703	Trattamento rifiuti	5.031	18.703
Soluzioni acquose	161002	Trattamento rifiuti	3.918	
Scarti	190502	Trattamento rifiuti	8.688	
Scarti	191212	Trattamento rifiuti	1.041	
Digestato	190604	Trattamento rifiuti	25	39
Carboni attivi esausti	190110*	Trattamento biogas	39	
Ferro	170405	Manutenzione	6	10
Filtranti	150202	Manutenzione	1	
Filtri olio	160107	Manutenzione	1	
Olio esausto	130205*	Manutenzione	2	
Sostanze chimiche labor.	160506	Laboratorio	1	1
Totale rifiuti esportati 2023				18.753

Tabella n. 7– Rifiuti esportati nel 2023

RECUPERO ENERGETICO

Nel corso del 2023 sono stati prodotti e immessi in rete **3.338.210 Sm³ di biometano** (Tabella 8).

BIOMETANO IMMESSO IN RETE 2023				
Descrizione	Cod. EER	Provenienza	Quantità [Sm³]	Totale [Sm³]
Biometano	No EER	Trattamento biogas	3.338.210	
Totale biometano immesso in rete – 2023 [Sm³] – dato 2iReteGas				3.338.210

Tabella n. 8– Biometano immesso in rete nel 2023

COMPOST DISTRIBUITO

Nel corso del 2023 sono state distribuite complessivamente **14.073 t** di compost alle aziende agricole e ai privati cittadini che ne hanno fatto richiesta.

La distribuzione omaggio, in sensibile aumento rispetto al 2022, è stata adottata per mantenere libero lo stoccaggio compost per la produzione.

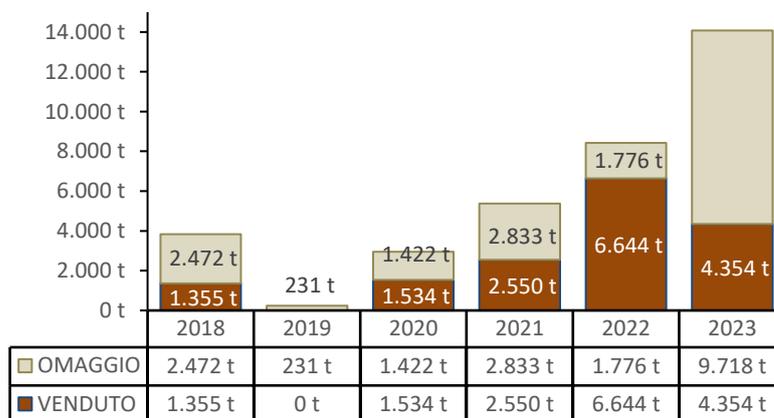


Grafico 5 – Compost ceduto

ANALISI MERCEOLOGICHE PER LA QUALITÀ DEI RIFIUTI

Nel corso del 2023, sono state svolte due campagne di analisi merceologiche sul rifiuto organico conferito (marzo-maggio/ottobre-dicembre); i risultati ottenuti confermano una percentuale di materiale non compostabile media pari al 13 %.



Grafico 6 – Frazione estranea

LAVORI DI MANUTENZIONE NELL'ANNO 2023

Nell'anno 2023 si è provveduto a realizzare le seguenti manutenzioni indispensabili alla gestione dell'impianto, alla sicurezza dei luoghi di lavoro ed al rispetto delle prescrizioni autorizzative, in attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione generale:

- rifacimento di alcuni tratti della linea di distribuzione aria verso i biofiltri;
- sostituzione del tamburo del vaglio rotante della linea di raffinazione;
- manutenzione completa con sostituzione degli alberi del vaglio a dischi della linea di raffinazione;
- sostituzione della pinza del carroponte a servizio del carico dei digestori;
- lavaggio e sostituzione dei corpi di riempimento dei quattro scrubber a servizio dell'impianto di trattamento aria;

GAIA Spa SOCIO C.I.C. PER LA PRODUZIONE DI A.C.M. (Ammendante Compostato Misto)

Nel 2023 G.A.I.A. S.p.A. ha proseguito la collaborazione con il C.I.C. - Consorzio Italiano Compostatori per il mantenimento del “Marchio Compost di qualità CIC”.

È inoltre stata confermata l’iscrizione di GAIA Spa al “Registro dei fabbricanti di fertilizzanti” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e confermata l’iscrizione al “Registro dei produttori di fertilizzanti per uso convenzionale e l’iscrizione al “Registro dei fertilizzanti utilizzabili in agricoltura biologica”.

Adesione al contratto di servizi CIC - Biorepack 2023 – il contratto prevede che il CIC esegua le analisi merceologiche della frazione umida del rifiuto organico e degli scarti del processo in c.a. 30 impianti di riciclo del rifiuto organico e che verifichi l’eventuale presenza di bioplastica nel compost. L’impianto è stato ritenuto rappresentativo dai tecnici CIC ai fini della conduzione dell’attività.

PROGETTO SICOMPOSTA

Nel corso del 2023 GAIA Spa ha completato il progetto SICOMPOSTA (invio documentazione di chiusura progetto gennaio 2023). Il progetto, del valore complessivo di 639.907 €, è stato finanziato dal Programma Operativo Regionale “PRISM-E - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione I.1.b.1.2 “Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l’azienda Toso S.r.l. in qualità di Partner Industriale, il Politecnico di Torino – Dipartimento di Ingegneria dell’Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture e il CNR - Istituto di Scienze e Tecnologie per l’Energia e la Mobilità Sostenibili (STEMS) in qualità di Organi di Ricerca.

Il progetto è stato sviluppato con il fine di incrementare il valore e la qualità del compost agendo contemporaneamente su due fronti: l’innovazione di processo, al fine di migliorare la qualità del materiale compostato nel rispetto delle esigenze degli utilizzatori finali e l’innovazione di prodotto, per incrementare il valore del compost, renderlo più facile da movimentare e da distribuire in campo e predisporlo come veicolo per il riutilizzo di sottoprodotti azotati generati dall’impianto di compostaggio stesso.

L’innovazione di processo, sviluppata attraverso la realizzazione di un prototipo di macchina deplastificatrice, minimizza la presenza di frazioni plastiche dal sovrallò e, quindi, dal compost finale.

L’innovazione di prodotto coincide con la produzione di fertilizzanti organo minerali e di ammendanti in grado di valorizzare il solfato di ammonio - sottoprodotto derivante dall’impianto di depurazione delle arie esauste e dei percolati generati dal processo di compostaggio, semplificare la distribuzione in campo di un materiale che, allo stato attuale, necessita di attrezzature specifiche allargando di fatto il bacino di possibili utilizzatori finali e ridurre i costi di trasporto, stoccaggio e movimentazione.

I risultati ottenuti dallo sviluppo del progetto hanno confermato le aspettative e fornito interessanti spunti per possibili sviluppi futuri, sia per quanto riguarda la valorizzazione del compost che per l’ottimizzazione del processo di compostaggio.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI IN COMUNE DI CERRO TANARO

La discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro è stata avviata nel dicembre 2003 ed è utilizzata per lo smaltimento finale dei rifiuti non recuperabili.

L’AIA in vigore prevede una volumetria di smaltimento complessiva pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate A e B, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione sulle precedenti vasche e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata C, conformemente agli elaborati di progetto approvati.

Alla data del 31/12/2023 il volume immesso nelle vasche di coltivazione, come da rilievo del tecnico incaricato, è pari a circa 1.284.607 m³.

Le vasche di smaltimento sono impermeabilizzate con 1 m di argilla compattata ed un telo in polietilene ad alta densità (HDPE). I rifiuti sono depositi a strati, su di un fondo in materiale drenante, costituito da 50 cm di ghiaia, che ha la funzione di proteggere il telo in HDPE e convogliare il percolato prodotto dai rifiuti verso le pompe di sollevamento e da queste ai serbatoi di stoccaggio. Il percolato viene smaltito in impianti esterni autorizzati.

Il biogas prodotto dalla degradazione biologica dei rifiuti deve essere estratto e combusto in appositi impianti, per ridurre il più possibile l'impatto sull'ambiente. La discarica è dotata di una serie di pozzi verticali di captazione del biogas, collegati ad una rete di raccolta e regolazione, che convoglia il gas verso una stazione di trattamento; il biogas viene utilizzato per alimentare una centrale di recupero energetico, oppure può essere combusto nella torcia ad alta temperatura, che si avvia automaticamente in caso di guasto alla centrale.

Completano la discarica le strutture di servizio e la rete di dispositivi di monitoraggio e controllo ambientale.

RIFIUTI SMALTITI NEL 2023

Complessivamente nel 2023 sono state smaltite 63.898 t di rifiuti come risulta dalla seguente tabella:

EER	DESCRIZIONE	TOTALE [t]
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti	51.940
190503	Compost fuori specifica (FOS)	11.415
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	525
200203	Cimiteriali	24
160103	Pneumatici	1
TOTALE INGRESSI		63.898

Tabella n. 9 – rifiuti smaltiti nel 2023

I rifiuti conferiti in discarica provengono per circa il 53% dai rifiuti decadenti dell'impianto TMB di Valterza, dagli scarti delle linee di lavorazione degli impianti di GAIA SPA, dai Comuni soci e per il 47% da importazione di rifiuti speciali non pericolosi conferiti da ditte esterne.

I rifiuti provenienti da ditte esterne sono stati ammessi in discarica solo al termine delle procedure di omologa previste dall'AIA e descritte nel Piano di Gestione Operativa PO_CT001 allegato all'autorizzazione.

PROVENIENZA	TOTALE [t]	% SUL TOTALE
Impianti GAIA e Comuni bacino Astigiano	33.696	53%
Importazioni	30.201	47%
TOTALE INGRESSI	63.897	

Tabella n. 10 – materiale in ingresso alla discarica nel 2023

Gli RSU importati dalla Regione Liguria e trattati presso il Polo di Valterza non hanno condizionato la capacità di smaltimento della discarica. Come descritto nella relazione dell'impianto di pretrattamento, i rifiuti decadenti dal trattamento sono stati restituiti all'AMIU di Genova per lo smaltimento finale presso la discarica di Scarpino (GE).

GESTIONE DEL PERCOLATO

Il sistema di stoccaggio del percolato è costituito da 12 serbatoi chiusi in vetroresina (PRFV), fissati all'interno di due bacini di contenimento in cemento armato seminterrati, ubicati nel piazzale dell'area servizi.

Dal sistema di stoccaggio, il percolato è inviato agli impianti autorizzati per il trattamento di depurazione, individuati dal socio operativo industriale IREN AMBIENTE S.p.A., secondo gli accordi contrattuali per un quantitativo pari a **5.466 t**. La produzione di percolato è stata condizionata dalle esigue precipitazioni atmosferiche.

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA BIOGAS

La produzione di energia elettrica nel 2023 è stata pari a circa **255 MW** condizionata da un prolungato fermo della centrale dovuto ad un guasto non riparabile. Nel corso dell'anno è stato infatti necessario noleggiare un blocco motore per trattare il biogas prodotto dalla discarica.

Il poco biogas prodotto dai rifiuti smaltiti nel lotto C1 è stato trattato dalla torcia da alta temperatura a servizio della vasca C, alla quale a fine anno sono stati collegati ulteriori pozzi collocati sulla vasca lotto C2.

ECOSTAZIONI

GAIA S.p.A. gestisce 12 Ecostazioni, dislocate sul territorio Astigiano ed a servizio dei comuni soci del Bacino Astigiano, in conformità D.M. 08/04/2008 e s.m.i.

Per lo svolgimento di tale attività, come previsto dalla normativa vigente, la nostra Società è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientale nella sezione Gestione Centri di Raccolta con iscrizione n. TO02331 del 25/02/2019.

In base al Regolamento, approvato dall'Autorità di Bacino C.B.R.A. in data 28/03/2019, tutti gli iscritti a ruolo TARI nei Comuni soci possono conferire i propri rifiuti urbani in qualsiasi Ecostazione gestita da Gaia S.p.A.

Nel corso dell'anno corrente, con Deliberazione dall'Assemblea dei Sindaci del C.B.R.A. n. 13/2023 del 31/07/2023, il Regolamento è stato aggiornato e revisionato.

I Centri di Raccolta sono costituiti da aree attrezzate a disposizione dei cittadini per il conferimento di alcune tipologie di rifiuti da avviare a recupero o a smaltimento. La funzione primaria è quella di assicurare la raccolta differenziata e la divisione dei flussi di rifiuti che non trovano collocazione nel normale circuito di raccolta a causa delle dimensioni (rifiuti ingombranti o voluminosi) oppure a causa della loro qualità (rifiuti pericolosi, RAEE, macerie edili, ecc).

Nel corso dell'anno 2023 complessivamente sono state conferite, presso le Ecostazioni gestite da GAIA S.p.A., 8.242,31 t di rifiuti. Segue un grafico in cui è rappresentato l'andamento dei conferimenti annuali complessivi.

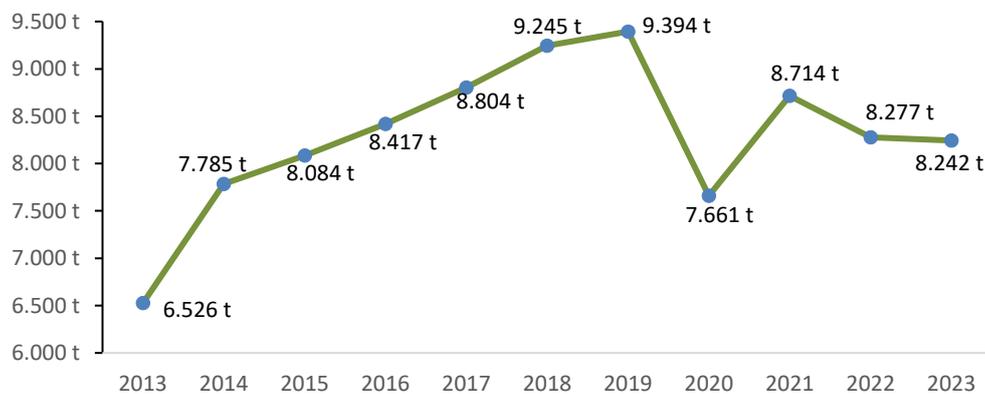


Grafico 7 – Totale conferimenti annuali nelle Ecostazioni

Dall'osservazione del grafico si può notare che le quantità dei rifiuti intercettati sono in linea rispetto ai conferimenti dell'anno precedente, mentre per quanto riguarda la riduzione rispetto agli anni 2018-2019 la stessa è dovuta, per il 2020, alle chiusure del periodo della pandemia covid e negli ultimi 3 anni ad un ridotto conferimento delle macerie edili.

Il sistema per il riconoscimento degli accessi, per le sole utenze domestiche iscritte alla TARI, ha consentito di impedire il conferimento di quei rifiuti che non provengono dalle piccole manutenzioni edili eseguite direttamente dai cittadini e che devono essere avviati al corretto recupero da parte delle imprese edili.

I rifiuti conferiti dagli utenti vengono smaltiti o recuperati in parte presso impianti esterni autorizzati, in parte ed in parte avviati ad un processo di valorizzazione e di recupero presso gli impianti GAIA S.p.A. Nella tabella che segue sono indicate le quantità intercettate complessivamente per ogni frazione merceologica.

Rifiuti intercettati nelle Ecostazioni	Codice EER	Quantità 2023 [t]
Rifiuti ingombranti	200307	2.739
Imballaggi in legno/legno	150103/200138	2.065
Sfaldi e potature	200201	665
Macerie edili	170107	662
Materiale Ferroso	200140	528
Imballaggi in carta/Carta	150101/200101	427
Piccoli Elettrodomestici - R4	200136	213
Frigoriferi - R1	200123*	184
Grandi Bianchi - R2	200136	163
Pneumatici fuori uso	160103	118
Imballaggi sporchi	150110*	108
Tv e Monitor - R3	200135*	101
Plastica	150102	98
Imballaggi in vetro	150107	62
Batterie contenenti PB	200133*/160601*	46
Oli minerali	200126*	23
Abiti	200110	12
Olio vegetale	200125	9
Pile (alcaline)	200134	7
Farmaci	200132	5
Neon/Lampadine - R5	200121	3
Filtri olio	160107*	2
Toner	160216	2
TOTALE COMPLESSIVO		8.242

Tabella n. 11 – rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – anno 2023

Il grafico seguente mostra la suddivisione, in percentuale, dei rifiuti intercettati nel corso dell'anno suddiviso per Ecostazione. Come si può notare dalla lettura del grafico, la distribuzione dei Centri di Raccolta, garantisce una buona copertura del servizio nell'ambito di tutto il territorio provinciale.

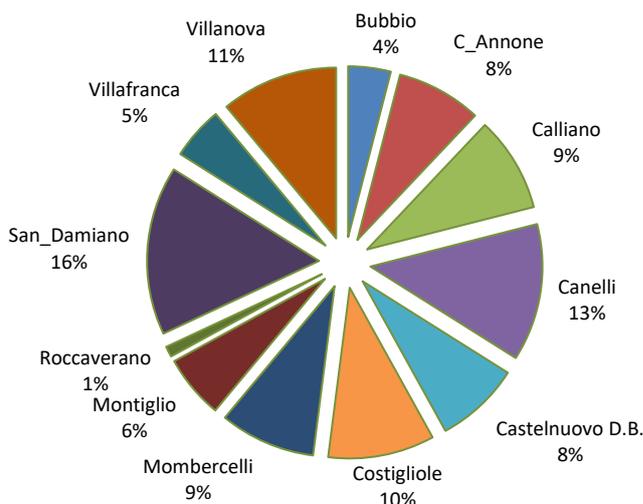


Grafico 8 – Percentuale di rifiuti intercettati nelle Ecostazioni – Anno 2023

Gli accessi totali sono stati pari a **85.513 utenti**. Nella distribuzione si può notare come l'Ecostazione nel Comune di San Damiano d'Asti, tra le prime ad essere attivate già operativa nel 2002, raccolga come ogni anno il maggior bacino di utenza.

Nella tabella seguente sono rappresentati gli accessi degli **ultimi 3 anni** divisi per Centro di Raccolta, dai quali emerge come i cittadini usufruiscano del servizio in modo costante e consolidato.

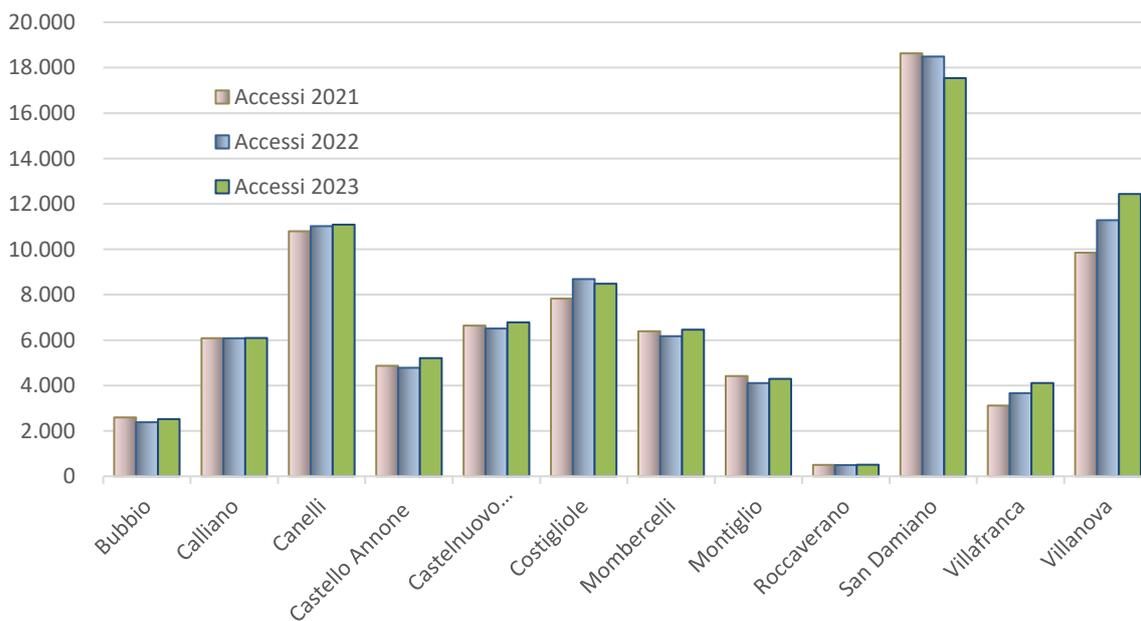


Grafico 9 – Numero di accessi degli utenti delle Ecostazioni – Anno 2021-23

TRASPORTO RIFIUTI DALLE PIATTAFORME AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/SMALTIMENTO

Il servizio di trasporto dei rifiuti dalle Ecostazioni agli impianti G.A.I.A. S.p.A. (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Compostaggio in San Damiano d'Asti) è stato gestito nel corso del 2023 con personale e mezzi di proprietà per un totale di 6.116,79 t trasportate.

I Rifiuti Elettrici ed Elettronici così come le pile e accumulatori portatili sono avviati a recupero direttamente dal Centro di Coordinamento RAEE mediante i sistemi collettivi.

Gli altri servizi di trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti nelle ecostazioni e destinati a impianti di trattamento di proprietà di terzi (inerti e macerie, abiti, imballaggi sporchi, oli esausti, toner, ecc...) sono stati affidati ad Imprese mediante procedure di gara.

DISCARICA ESAURITA DI VALLEMANINA

In questi anni GAIA ha svolto diverse attività volte alla puntuale revisione e manutenzione del sistema di captazione del biogas presso il sito della discarica esaurita di Vallemanina; tali azioni sono state orientate sia nei confronti delle dotazioni elettromeccaniche che verso la rete di captazione, regolazione e trasporto del biogas.

Nel 2023 si è provveduto alla sostituzione del letto del biofiltro ivi presente e sono stati avviati a recupero presso l'impianto di compostaggio 15,56 t di materiale ligneo del biofiltro esausto.

Con DD. n.166 del 22/01/2019 si è aggiornato il Piano di Monitoraggio del biogas come riportato nella seguente tabella:

Attività	Frequenza	Pozzi
Monitoraggio della rete di captazione attiva	Trimestrale	Pozzi collegati alla rete
Monitoraggio pozzi di monitoraggio esterni	Semestrale	Pozzi di monitoraggio
Monitoraggio biofiltro	Semestrale	Biofiltro

Tabella n. 12 – Piano di monitoraggio per Vallemanina

La quantità di percolato prodotto e smaltito nell'anno 2023 è stata di 61t.

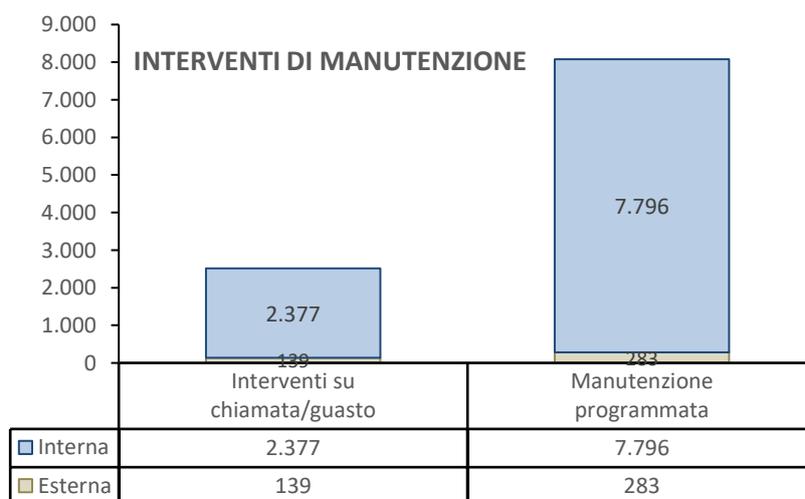
MANUTENZIONE IMPIANTI

La manutenzione ha l'obiettivo di assicurare le azioni necessarie al raggiungimento della conservazione degli assetti aziendali nel tempo; ha inoltre il compito di adeguare e se possibile migliorare costantemente i sistemi alle esigenze espresse dai loro utilizzatori, ricorrendo dove necessario alla loro riprogettazione o alla loro sostituzione, quando i sistemi non sono più in grado di svolgere compiutamente ed efficacemente la funzione loro assegnata. Tutto questo tenendo sotto controllo costi e sicurezza.

Nel corso dell'anno 2023 è stata migliorata la gestione dei magazzini, principalmente negli impianti più importanti (San Damiano d'Asti e Valterza), dove sono state aggiunte e codificate scaffalature per stoccare al meglio i ricambi; inoltre sono stati implementati nuovi controlli a fronte degli adempimenti normativi e delle necessità produttive che richiedono una disponibilità degli impianti la più elevata possibile.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE

Nello specchio sottostante è evidenziato il numero di richieste di manutenzione suddiviso tra ODM con manutenzione interna o con l'ausilio di ditte esterne, programmata o su guasto e suddivisa per i vari impianti.



Gestione	n. ODM su guasto/chiamata	n. ODM manutenzione programmata	n. totale ODM 2023
Interna (GAIA)	2.377	7.796	10.173
Esterna (fornitori)	139	283	422
TOTALI	2.516	8.079	10.595

Tabella n. 13 – Interventi di manutenzione– anno 2023

ATTIVITÀ PRINCIPALI SVOLTE

- Manutenzione straordinaria Trituratore KOMPTECH (impianto D.A. e compostaggio)
- Manutenzione straordinaria vaglio dischi raffinazione e ricezione (impianto D.A. e compostaggio)
- Estrazione aria su sala compressori della linea imballaggi (impianto Valterza)
- Numerosi lavori di miglioramento sulla linea imballaggi (Impianto Valterza), tra cui
 - Modifiche barre ottici, per migliorare il flusso del materiale in lavorazione
 - Costruzione ripari utili per migliorare la manutenzione sulle macchine
 - Installazione postazione robot
- Miglioramento su gestione dati dei magazzini e stoccaggi
- Continua implementazione formazione e utilizzo software gestionale Prometeo

AREA TECNICA

Nel corso del 2023 l'attività di progettazione e realizzazione degli impianti ha dato corso a quanto previsto dal Piano industriale.

POLO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI ASTI

- Realizzazione di nuovo capannone per la lavorazione di carta e ingombranti nell'ambito dell'ampliamento est del polo di Valterza. Sono state predisposte le baie di stoccaggio in blocchi prefabbricati e nel primo semestre 2024 è previsto lo spostamento delle linee di lavorazione carta ed ingombranti. Nel corso del 2024 sarà realizzato il progetto dell'impianto trattamento aria a servizio della bussola di trasferimento FORSU e sabbie di spazzamento.
- Realizzazione dei nuovi piazzali, delle urbanizzazioni e dei sottoservizi a servizio dell'area in ampliamento est e del nuovo parcheggio esterno. Sul piazzale sono state predisposte le baie di stoccaggio in blocchi prefabbricati ed è stata installata una nuova pesa a ponte.
- Nell'ambito dell'ampliamento est, realizzazione del nuovo impianto elettrico (forza motrice, illuminazione e rilevazione incendi), impianto fotovoltaico che entrerà in servizio nel 2024.
- Realizzazione di una nuova antincendio; nel primo semestre del 2024 sarà completato il nuovo impianto antincendio (impianto sprinkler, idranti, nuova stazione di pompaggio).
- Sono stati avviati i lavori di installazione delle nuove termocamere a servizio dell'area in ampliamento, in ottemperanza alle nuove norme antincendio per gli stoccaggi rifiuti. I lavori si concluderanno nel trimestre 2024.
- È stato redatto il progetto per l'illuminazione del parcheggio esterno. La realizzazione è prevista entro il 2024.
- È stato redatto il progetto dell'impianto di videosorveglianza e antintrusione, inclusa la realizzazione della nuova rete dati in fibra ottica, la predisposizione wi-fi a copertura dell'impianto. I lavori verranno conclusi entro settembre 2024.
- È in corso la progettazione del nuovo edificio ad uso spogliatoio e officina. Il progetto sarà definito entro il primo semestre 2024.
- È stato redatto il progetto preliminare dell'impianto FV da realizzarsi sull'edificio valorizzazione plastica, finanziato con il bando regionale POR (il progetto prevede la realizzazione di un analogo impianto FV presso l'impianto di Compostaggio e produzione di biometano). Il progetto esecutivo verrà realizzato entro il primo semestre del 2024.
- È stato redatto il progetto di sistemazione della vasca di prima pioggia a servizio dell'impianto esistente. I lavori saranno avviati entro il primo semestre del 2024.

DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO

- È stata completata la revisione del progetto definitivo, corredato di Studio di Impatto Ambientale, per la realizzazione delle nuove vasche di smaltimento C4 – D – E della discarica ed è stato avviato l'iter autorizzativo per il rilascio di AIA e VIA alla Provincia di Asti.
- È stata completata l'installazione dell'impianto di termocamere nell'ambito degli interventi di prevenzione incendi.

- Sono stati completati i lavori di installazione della nuova pesa con annesse opere civili
- Sono stati realizzati i lavori di collegamento dei pozzi del biogas della vasca C2 alla stazione di regolazione.
- È stato realizzato il lavoro di installazione della sonda di conducibilità lungo il lato sud della vasca C2-C3.

IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO E PRODUZIONE BIOMETANO DI SAN DAMIANO D'ASTI

- Come citato al paragrafo degli interventi realizzati presso il Polo trattamento rifiuti di Asti, è stato redatto il progetto preliminare dell'impianto FV da realizzarsi sul capannone biocelle nell'ambito del bando regionale POR. Il progetto esecutivo verrà realizzato entro il primo semestre 2024.
- È stato redatto il progetto preliminare relativo all'installazione di un assorbitore ad ammoniaca nell'ambito del bando regionale POR. Il progetto esecutivo sarà realizzato nel primo semestre 2024.
- È stato redatto il progetto dell'impianto di videosorveglianza e antintrusione dell'intero sito. I lavori comprenderanno anche la realizzazione della nuova rete dati in fibra ottica nonché la predisposizione wi-fi a copertura del sito. Si prevede l'avvio dei lavori nel secondo semestre 2024.
- È stata completata l'installazione del nuovo impianto FV sulla copertura dell'edificio stoccaggio compost. L'impianto è in servizio.
- È stata completata la fornitura dei silos di stoccaggio del percolato. In merito a tale intervento è stato redatto progetto per il collegamento idraulico dei silos all'attuale vasca raccolta percolati oltre che il progetto dell'impianto elettrico interno al locale pozzi. I lavori verranno conclusi entro il primo semestre 2024.
- Sono stati completati i lavori di rifacimento delle guardie idrauliche a servizio del biofiltro 2.
- È stato redatto progetto per l'installazione di nuovo silos per la riserva acido. I lavori verranno eseguiti nel primo semestre 2024.
- Sono stati eseguiti i lavori di rifacimento della copertura degli uffici dell'impianto.

ECOSTAZIONI A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

- Ecostazione di San Damiano d'Asti: nel mese di novembre sono stati completati i lavori di riqualificazione, finanziati in parte dal Programma per l'erogazione di contributi per il potenziamento e l'adeguamento dei Centri di Raccolta dei RAEE.

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI

Nel corso degli anni GAIA si è dotata di un servizio di Trasporto Rifiuti in conto proprio che svolge le attività di:

- **trasporto dei rifiuti urbani** intercettati dalle 12 Ecostazioni e conferiti agli impianti di GAIA per il successivo stoccaggio e/o trattamento (Polo di Trattamento di Asti o impianto di Digestione anaerobica e Compostaggio in San Damiano d'Asti);
- **trasporto dei rifiuti speciali** prodotti dagli impianti GAIA e conferiti alla Discarica per Rifiuti non Pericolosi di Cerro Tanaro o ad altri impianti autorizzati, e ritiro di rifiuti che devono essere trattati e valorizzati presso gli impianti della società.

Per svolgere questo servizio tutti gli automezzi sono autorizzati al trasporto dei rifiuti dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regionale del Piemonte, con iscrizione n. TO/02331, così come previsto dal d.lgs. 152/2006 e dal D.M. 120/2014.

GAIA è attualmente iscritta nelle seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 "raccolta e trasporto di rifiuti urbani":
 - o per il trasporto dei rifiuti ingombranti e raccolta multimateriale – classe C
 - o per trasporto da Centri di raccolta a impianti di trattamento – classe D
- Categoria 4 "raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi" – classe C

In linea con gli investimenti previsti dal Piano Industriale, nel corso dell'anno è stato acquistato un nuovo Trattore Stradale consegnato c/o il Polo di Trattamento dei Rifiuti in data 29 maggio.

Di seguito si riporta l'elenco dei mezzi in dotazione alla società nell'anno 2023:

Tipologia automezzo targato	Anno Immatricolazione	Servizi principali
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	2005	Ritiro rifiuti dalle Ecostazioni
AUTOCARRO scarrabile con gru MAN	2012	
AUTOCARRO scarrabile con gru Fiat IVECO	2017	
AUTOCARRO scarrabile con gru SCANIA (CNG)	2019	
TRATTORE stradale MAN	2008	Conferimento rifiuti verso Discarica CT Impianti
TRATTORE stradale MAN	2007	
TRATTORE stradale IVECO	2017	
TRATTORE stradale IVECO	2023	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	2021	
semirimorchio TMT conchiglia (pianale mobile)	2021	
semirimorchio ADAMOLI (pianale mobile)	2008	
semirimorchio TECNOKAR (ribaltabile)	2015	

Tabella n. 14 – Elenco mezzi trasporto rifiuti di GAIA

Il servizio è svolto principalmente n. 6 autisti, di cui n. 4 dotati di patente D e n. 2 di patente C. Inoltre, sono a disposizione del servizio altri operatori, normalmente addetti ad altre mansioni, ma anch'essi dotati dei necessari requisiti per coadiuvare l'attività di trasporto in caso di emergenza e necessità.

MONITORAGGI AMBIENTALI

Dei monitoraggi ambientali degli impianti di GAIA si occupa il settore Monitoraggi & Analisi Ambientali, eseguendone alcuni in proprio e seguendo quelli dati in appalto a laboratori terzi. Le attività di monitoraggio delle matrici ambientali sono previste dalle autorizzazioni degli impianti e dalla normativa vigente.

Le diverse campagne di controllo sono seguite dall'Ufficio M&A, che opera secondo le procedure definite nell'ambito del Sistema di Gestione e seguendo il Piano di Monitoraggio prescritto delle autorizzazioni impiantistiche, riassunte in un Piano complessivo aziendale (MD_GS082).

A corollario della funzione principale di monitoraggio ed analisi in campo, l'ufficio ha normalmente in capo le seguenti attività:

- validazione e valutazione dei dati raccolti, aggiornamento dello storico dei dati per impianto e per parametro;
- comunicazioni con gli Enti preposti al controllo (Provincia, Comuni, ARPA) e partecipazione ai tavoli tecnici;
- comunicazione interna tramite report costanti;
- redazione delle relazioni annuali dell'Impianto di compostaggio di San Damiano e del Polo di Valterza, e di quelle semestrali della Discarica di Cerro Tanaro, le quali includono anche il lavoro di elaborazione dei dati meteorologici estrapolati dalle centraline site presso gli impianti;
- controllo e taratura degli strumenti di misura utilizzati nei monitoraggi ambientali e delle centraline meteorologiche. Gli strumenti vengono registrati nel Registro degli strumenti di GAIA (MD_GS037) e gestiti secondo le procedure del Sistema di Gestione.

Nella seguente tabella si riporta un quadro di insieme dei monitoraggi previsti, riportante le frequenze delle campagne affidate a laboratori esterni accreditati.

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto di compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Acque ruscellamento			trimestrale	
Acque di drenaggio		semestrale		semestrale
Percolato	semestrale	semestrale	trimestrale	semestrale
Emissioni (biofiltri)	semestrale	semestrale		semestrale
Emissioni (monte/valle)			mensile	
Emissioni motore		annuale	annuale	
Emissioni diffuse (biogas)			annuale	
Rumore	ad ogni variazione impiantistica			
Topografia			Semestrale	
Fauna			Periodica*	
Paesaggio			Periodica*	

Tabella n. 15 – Monitoraggi ambientali di GAIA affidati a laboratori esterni accreditati

* In funzione della vita della discarica

Ad integrazione delle attività sopra riportate, il personale dell'Ufficio Monitoraggi svolge anche proprie azioni di analisi e controllo, ed in particolare:

Matrice ambientale	Polo trattamento rifiuti (VT)	Impianto compostaggio (SD)	Discarica (CT)	Discarica esaurita (VM)
Acque sotterranee: soggiacenza falda			mensile	
Acque di drenaggio: analisi interne		secondo autorizzazione		
Percolato: quantità	settimanale	periodica	mensile	periodica
Emissioni: valutazione efficienza biofiltri	trimestrale	trimestrale		semestrale
Emissioni (biogas)			mensile	trimestrale
Emissioni (biogas) area esterna				semestrale
Dati meteorologici	annuale	annuale	semestrale	

Tabella n. 16 – Monitoraggi ambientali realizzati dal personale di GAIA

Con tutti i dati raccolti, secondo quanto previsto dai protocolli contenuti nelle autorizzazioni, con cadenza annuale (semestrale per la discarica di Cerro Tanaro) vengono redatte le Relazioni da inviare agli enti di controllo (Provincia di Asti, ARPA Dip. di Asti, Comune sede dell'impianto), nonché effettuate le comunicazioni afferenti al registro comunitario PRTR (dichiarazioni INES – IPPC).

Anche nel 2023, le attività di monitoraggio sono proseguite con la medesima frequenza.

Durante il 2023, si sono svolti 28 accessi/ispezioni e controlli di parte degli enti preposti (ARPA/VVF/SPRE-SAL/Provincia AT) presso gli impianti. Si è registrato un verbale di prescrizione tecnica asseverata (settembre 2023) per un superamento dei limiti emissivi del parametro NOx presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica, che è stato positivamente chiuso in dicembre 2023.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QUALITÀ – AMBIENTE – SICUREZZA (SGI)

L'iter di certificazione, iniziato nel 2005, ha portato all'implementazione per tutti gli impianti di un sistema di gestione (SGI) secondo i modelli descritti dalle norme internazionali:

- per le tematiche ambientali: UNI EN ISO 14001:2015 e Reg. CE n. 1221/2009 (EMAS);
- per la gestione degli aspetti di qualità: UNI EN ISO 9001:2015;
- per gli aspetti di salute e sicurezza del lavoro: UNI EN ISO 45001:2018.

Il Sistema di Gestione (denominato internamente SGI) è integrato per le tematiche sopra indicate e comprende tutte le attività aziendali, compresi tutti gli impianti, comprese le Ecostazioni, la discarica esaurita di Vallemarina, la produzione di energia elettrica mediante combustione del biogas presso la discarica di Cerro Tanaro e presso l'impianto di compostaggio e digestione anaerobica, l'EoW di carta e cartone presso il Polo trattamento rifiuti e si è ottenuta l'attestazione di sostenibilità per il biometano.

Nel corso del 2023 si è svolta la ricertificazione, da parte dell'Ente di certificazione RINA, delle certificazioni ISO 9001, ISO14001 oltre alla nuova emissione della DA EMAS, nonché la sorveglianza per il mantenimento della parte relativa a Salute e sicurezza secondo la ISO 45001:2018; in marzo c'è stata la verifica di sorveglianza per la sostenibilità del biometano.

ATTIVITÀ LEGATE AL MOG (D.LGS. N. 231/01)

Nel 2012 è stato integrato il Sistema di Gestione con gli aspetti relativi al Modello Organizzativo di Gestione e controllo (MOG) previsto dal D.Lgs. 231/2001 e nel 2013 è iniziata l'attività di Organismo di Vigilanza designato da GAIA SpA.

Nel corso del 2023 l'OdV ha svolto regolarmente la propria attività di sorveglianza, secondo quanto pianificato, effettuando anche i sopralluoghi sugli impianti. GAIA ha attuato correttamente la procedura relativa ai flussi documentali, inviando tempestivamente nel corso dell'anno i documenti previsti e non si sono rilevate non conformità rispetto al MOG.

COMUNICAZIONE

Durante il 2023 le attività di Comunicazione di GAIA hanno potuto riprendere a pieno ritmo puntando ai tradizionali obiettivi:

- portare cittadini, studenti e autorità agli impianti affinché, tramite l'esperienza diretta, possano consolidare l'idea di una corretta raccolta differenziata
- contribuire alla narrazione dell'economia circolare
- offrire strumenti concreti per aiutare i cittadini nella raccolta (app, sito, social, materiale info...).

La comunicazione è a supporto anche dei processi interni, dalla Sicurezza nei luoghi di lavoro alla diffusione di una cultura aziendale che coinvolga innanzitutto i lavoratori.

L'obiettivo di attuare almeno il 70% del PdC è stato raggiunto realizzando il 75% di quanto preventivato.

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- **video istituzionali:** bilancio di sostenibilità ed. 2022 in versione italiana, inglese e francese;
- **impianti aperti** evento organizzato l'8 ottobre a cui hanno partecipato circa 80 visitatori, tra cui cariche istituzionali del territorio oltre che cittadini e studenti della provincia di Asti e Torino;
- **ufficio stampa e relazioni esterne:** 14 comunicati stampa, 1 conferenza stampa, 31 articoli su GAIA pubblicati sui media locali (tra carta stampata e testate online) oltre alle inserzioni istituzionali ideate per riviste e quotidiani;
- **dati sito www.gaia.at.it:** 19 news, 2.037 utenti, 2.530 sessioni, 226 visualizzazioni di pagina, **66%** la freq. di rimbalzo, **1'20"** la durata media delle sessioni. Nel 2023 le pagine maggiormente lette sono state "Ecostazioni" e "Bandi di gara e contratti" seguite dalla pagina sulla "vendita del Kompost di GAIA";
- **social network:** a distanza di un anno dall'iscrizione sulle piattaforme LinkedIn che conta siamo passati da 251 a 523 followers (+48% rispetto al 2022) e su Instagram da 78 a 145 followers (+54% rispetto al 2022);
- **App ECOGaia:** promozione dell'App Eco GAIA, scaricabile gratuitamente su qualsiasi dispositivo per rimanere aggiornati sulle novità riguardanti le ecostazioni;
- **collaborazione per "PULIAMO INSIEME" (Provincia di Asti e 69 Comuni)** ideazione e realizzazione dei manifesti da affiggere nei Comuni aderenti;

PROMOZIONE DI PRODOTTO

- **partecipazione al Paper Week Challenge:** adesione a Riciclo Aperto 2023, evento di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata di carta e cartone, organizzato dal COMIECO. GAIA, che vanta una lunga collaborazione con il Consorzio, ha messo a disposizione il Polo Trattamento Rifiuti per una visita guidata di 4 classi di due scuole di Costigliole d'Asti e Alba, per un totale di 95 studenti;
- **Fiera "Città della Nocciola" di Castellero:** GAIA ha partecipato all'evento organizzando una dimostrazione dell'uso del kompost di GAIA su una parcella di terreno messa a disposizione dagli organizzatori.

ECOSTAZIONI

- Restyling cartellonistica nelle ecostazioni, (nuovi orari e nuove modalità di conferimento).

COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Sistema di messaggistica per condividere in tempo reale informazioni di interesse e di cultura aziendale.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

- Nel 2022-2023 hanno aderito al **progetto "Riciclo di classe"** 17 istituti di Asti (30 classi e 957 studenti);
- Sono proseguite le visite guidate agli impianti di GAIA per gli studenti che hanno coinvolto 754 visitatori (provenienti principalmente dalle scuole della Provincia di Asti e Politecnico di Torino);
- Organizzazione di Impianti Aperti l'8 ottobre 2023 che ha coinvolto 80 cittadini;
- Tre delegazioni di funzionari e CEO di multinazionali provenienti dal Sudafrica, Israele e Francia hanno chiesto di visitare gli impianti di GAIA, con particolare interesse per l'impianto di digestione anaerobica e compostaggio.

SICUREZZA

- **Riunione periodica sicurezza prevista all'art. 35 del D. Lgs.81/08 e smi:** è stata svolta nel mese di dicembre 2023 con proiezione di diapositive riassuntive dei punti salienti sulla sicurezza in azienda e l'attività svolta dal Servizio di Prevenzione e Protezione;
- **Estratto riunione periodica sicurezza art. 35:** riportante gli indicatori più significativi è stata appesa nelle bacheche dei vari siti;
- **Comunicazioni ai lavoratori:** sono state appese nelle bacheche aziendali le convocazioni per seguire corsi di formazione e addestramento, avvisi e informazioni utili per lo svolgimento in sicurezza del lavoro;

SISTEMA INFORMATICO AZIENDALE

Le attività dell'Information Technology di GAIA nel 2023 hanno consentito significativi sviluppi sia nel NETWORKING che nella SYSTEM INTEGRATION.

AZIONI MIGLIORATIVE PER LE ATTIVITÀ AZIENDALI:

- completamento dell'ampliamento della rete WiFi di San Damiano: ottimizzazione del progetto iniziale, nuova interconnessione in fibra ottica per il routing della rete GAIA realizzando un collegamento ad anello nello stabilimento e garantendo una ridondanza operativa in caso di guasti. All'interno della stessa rete WiFi, è stata configurata la VLAN per il passaggio della rete delle termocamere;
- ottimizzazione degli instradamenti delle reti SSLVPN per le 3 sedi verso le LAN gestite dai Firewall Sophos; in questo modo tutte le LAN delle sedi sono raggiungibili con VPN dagli utenti connessi da remoto;
- installazione della nuova piattaforma TRASPARE per le gare telematiche;
- installazione nuovi sistemi di pesatura COREPLA con prelievo randomico dei carichi, adeguamento hardware del sistema di pesatura e implementazione di un software specifico.

SYSTEM INTEGRATION e NETWORKING:

- Aggiornamento dell'Infrastruttura Server:
 - vSphere Server alla versione 7.0.3 Build:21958406 VMware 7.0.3 build 21424296;
 - i firmware dei nodi fisici HP ProLiant DL380 Gen10;
 - i firmware degli storage QNAP;
 - Veeam Backup for Microsoft 365 alla versione 7
- Sicurezza informatica:
 - mantenimento dei firewall aziendali con l'introduzione di nuove regole per la gestione del traffico tra le sedi e aggiornamento firmware;
 - aggiornamento delle procedure IT interne a GAIA adeguandole alle norme GDPR e alla ISO 27001;
 - gestione dell'infrastruttura installata, con relativa installazione di patch e workaround raccomandati dai produttori, attività realizzate dall'IT interno di GAIA con notevoli risparmi;
 - collaborazione con fornitori (AMP-STADLER-THONY, ecc.) per le connessioni da remoto garantendo sicurezza informatica efficace con router EWON che, attraverso VPN, creano un canale di comunicazione crittografato e sicuro.

GESTIONE DEI SOFTWARE e degli applicativi aziendali:

- avanzamento del progetto Salva Code per la gestione degli ingressi semi-automatizzati nel polo di Valterza;
- nuova gestione del parco informatico aziendale attraverso un software libero (GLPi), con funzionalità di monitoraggio delle licenze e gestione servizio di Help Desk;
- aggiornamento alla Versione V.4.8.80 di Active Info;
- implementato un nuovo sistema di comunicazione dati con ASP per i conferimenti giornalieri.

RELAZIONE UFFICIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Al 31/12/2023 i dipendenti totali erano 178 (al 31/12/2022 il totale era di 164).

Nel 2023 abbiamo effettuato le seguenti movimentazioni di personale:

- n. **24** assunzioni di personale;
- n. **3** cessazione per pensionamento (2 sono al 31/12, sono nel totale dipendenti);
- n. **4** cessazioni per dimissioni;
- n. **5** cessazioni per scadenza contratto.

Numero medio dipendenti **50,76 impiegati**.

Numero medio dipendenti **121,87 operai**.

172,63 totale numero medio dipendenti anno 2023.

GARE

Nei primi mesi del 2023 sono state concluse positivamente le seguenti procedure aperte avviate nell'esercizio precedente:

- fornitura frazionata di gasolio per autotrazione - CIG 95667847E6 (n. 27/2022)
- fornitura frazionata di filo di ferro cotto nero - CIG 94800890EE (n. 28/2022).

Inoltre, nel corso del 2023 è stata revocata l'indagine di mercato, avviata nel 2022, avente ad oggetto il servizio di selezione e controllo qualità di imballaggi in plastica presso l'impianto di trattamento dei rifiuti sito in Asti, Fraz. Quarto Inferiore 273/D (26/2022).

Durante l'esercizio 2023 sono stati appaltati i seguenti **SERVIZI**:

- noleggio a lungo termine - full-service - di veicoli senza conducente - CIG 96435637EF (01/2023)
- servizio di spurghi e smaltimento fanghi presso gli impianti di G.A.I.A. S.p.A. - CIG 98262161F7 (10/2023)
- servizio di smaltimento pneumatici fuori uso CER 16.01.03 – CIG 9848344690 (11/2023)
- servizio di conduzione e reperibilità per assistenza in urgenza su impianto di immissione biometano – CIG 9935329CD9 (13/2023)
- servizi assicurativi a lotti:
 - lotto 1: copertura RCT/O (20a/2023)
 - lotto 2: copertura tutela legale (20b/2023)
- servizio di pulizie industriali della linea di selezione degli imballaggi multimateriale presso l'impianto di Asti – CIG A03FA46F19 (21/2023) il cui affidamento sarà concluso nei primi mesi dell'esercizio 2024;

le seguenti **FORNITURE**:

- fornitura e posa di materiale biofiltrante ed elementi accessori dei biofiltri - CIG 9688978D92 (03/2023)
- fornitura frazionata di prodotti chimici per l'impianto di digestione anaerobica - CIG 977732255B (06/2023)
- fornitura di miscelatore completo di nastro trasportatore - CIG 9810348B44 (08/2023)
- fornitura e installazione di pese a ponte - CIG 9813825097 (09/2023)
- fornitura di ricambi per l'impianto di digestione anaerobica - CIG 9945478414 (15/2023)
- fornitura in noleggio di motore a biogas rigenerato JB 208 C25 - CIG 9951018FD1 (16/2023)
- fornitura di moduli prefabbricati in calcestruzzo – CIG A00A6F68A1 (17/2023)
- fornitura di escavatore cingolato usato – CIG A0123C35C8 (18/2023)

ed i seguenti **LAVORI**

presso il Polo di trattamento dei rifiuti di Asti:

- lavori di realizzazione di impianti elettrici a lotti (02/2022):
 - Lotto 1: impianto elettrico nuovo immobile destinato alla lavorazione carta/ingombranti – CUP B36I19000110005 - CIG 9681102A18;
 - Lotto 2: impianto fotovoltaico da realizzare sulla copertura dell'immobile destinato alla lavorazione carta/ingombranti – CUP B33D19000680005 - CIG 9681493CC1
- lavori di realizzazione di rete in fibra ottica a servizio dell'impianto di videosorveglianza mediante termocamere – CUP B77B21000240005 - CIG 970315834A (04/2023)
- lavori di ampliamento dell'impianto antincendio CUP B39C21000430005 - CIG 9879663BD0 (07/2023)
- lavori di adeguamento della vasca di prima pioggia - CUP B35B21005980005 - CIG 98488643AF (12/2023)
- lavori di realizzazione di impianto elettrico per termocamere - CUP B32E21000200005 - CIG 993549128C (14/2023)
- lavori di realizzazione di impianto di videosorveglianza e antintrusione dell'intero perimetro del Polo trattamento rifiuti di Asti - CUP B35I23000140005 – CIG A019E58E31 (19/2023) il cui affidamento sarà concluso nei primi mesi dell'esercizio 2024

presso l'ecostazione di San Damiano (AT):

- lavori di ampliamento e riorganizzazione dell'ecostazione - CUP B55I20000100005 - CIG 97228383BD (05/2023).

Nel 2023 sono stati conclusi appalti specifici nell'ambito dei seguenti Accordi Quadri:

- Accordo Quadro con più operatori economici per la fornitura di prodotto di recupero da rifiuti inerti - A.Q. 18/2021 – 5 appalti specifici
- Accordo Quadro con più operatori economici per lavori di manutenzione edile ordinaria e straordinaria A.Q. 37/2021 – 1 appalto specifico

Nel corso del 2023 G.A.I.A. ha partecipato a due gare esterne:

- Procedura negoziata senza bando per l'affidamento del "SERVIZIO DI SMALTIMENTO E RECUPERO RIFIUTI BIODEGRADABILI (SFALCI E POTATURE) CER 200201 - C.I.G.: A021F7C02F" indetta da ACSEL S.p.A. di cui G.A.I.A. è risultata aggiudicataria;
- "Procedura aperta telematica per l'affidamento del SERVIZIO DI RECUPERO E/O RECUPERO E TRATTAMENTO DEL RIFIUTO ORGANICO (CER 20 01 08) RACCOLTO NEL TERRITORIO DEL CO.VA.R. 14 - CIG 9694227930 CUP G39I23000200005" indetta dal Consorzio CO.VA.R. 14 di cui è risultato aggiudicatario l'ATI composto da G.A.I.A. e Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

VERTENZE GIURIDICHE

Con sentenza n. 148/24 del 05/02/2024, il Tribunale di Asti ha disposto di non doversi procedere - per essersi il reato estinto per esito positivo della messa in prova - nei confronti dell'AD, interessato nel proc. n. 3881/2020, avanti al Tribunale di Asti, relativo all'ipotesi di reato di cui all'art. 590 c. 3 c.p. conseguente ad un infortunio, in quanto datore di lavoro.

Sono state chiuse le indagini preliminari nel procedimento in capo all'amministratore della Società che forniva il materiale di copertura della discarica ed all'AD di GAIA, per accertare le ipotesi di reato di cui agli artt. 110 e 452 quaterdecies c.p. inerenti alla copertura di inerti della discarica di Cerro Tanaro e la richiesta di rinvio a giudizio non riguarda l'A.D. di GAIA. Si può quindi presupporre che venga richiesta l'archiviazione.

In data 11/05/2023, è stato notificato alla società G.A.I.A. un atto di recupero con il quale l'Agenzia delle Entrate le ha contestato di aver superato, per l'anno 2020, l'importo massimo dei crediti di imposte e dei contributi compensabili orizzontalmente, previsto nella quota di € 2.000.000. La società ha presentato ricorso.

In data 26/02/2024 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Asti, Sez. n. 2, con Ordinanza n. 14/2024, ha accolto l'istanza di GAIA SpA (contenuta nel ricorso) e ha disposto la sospensione dell'atto impugnato.

In data 18/04/2024 si è provveduto a sottoscrivere accordo conciliativo con l'Agenzia medesima.

In data 29/4/2024 è pervenuto il provvedimento di sgravio della cartella di pagamento e richiesta cessazione materie del contendere presentate alla CGT di primo grado di Asti in relazione ai ricorsi RGR 16/2024 E RGR 72/2023.

In data 04/11/2022 è stato notificato a GAIA, in qualità di controinteressato, il ricorso presentato da una società di Bergamo proprietaria di impianti di smaltimento rifiuti per l'annullamento della Deliberazione di ARERA n. 363 del 3 agosto 2021, recante la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2), delle note 23/12/2021, 11/05/2022 e 06/09/2022 della Regione Piemonte e ogni atto connesso, riferiti al sistema di regolazione del servizio di trattamento rifiuti ed all'individuazione degli impianti c.d. "minimi".

La vertenza è pendente avanti il TAR Lombardia e, oltre a GAIA, sono controinteressati altre aziende che operano nell'ambito dei rifiuti.

GAIA è costituita in giudizio e, in data 15/11/2023, a fronte della avvenuta notifica da parte del ricorrente di motivi aggiunti, il legale ha depositato ulteriore memoria difensiva. L'udienza di discussione del merito non è ancora stata fissata.

Non sono prevedibili passività atteso il ruolo processuale di GAIA.

SICUREZZA DEI LAVORATORI IN AZIENDA

Nell'anno 2023 la società G.A.I.A. S.p.A. ha ottenuto in seguito a visita ispettiva il rinnovo della certificazione ai sensi della norma UNI ISO 45001.

Il sistema di gestione sicurezza consente di creare un ambiente di lavoro sano e sicuro, mantenendo sotto controllo l'intera azienda ed aiutando a ridurre il numero degli infortuni.

Il sistema efficacemente attuato consente infatti di:

- creare e mantenere precise responsabilità in ordine agli aspetti di sicurezza e salute sul lavoro;
- conoscere e tenere sotto controllo gli aspetti di sicurezza legati all'attività;

- individuare e applicare correttamente e integralmente le prescrizioni legali cogenti inerenti l'attività;
- attuare un controllo operativo che consenta di adottare procedure e istruzioni laddove la loro mancanza possa portare dei rischi;
- promuovere la partecipazione, consultazione e comunicazione di tutti coloro che sono coinvolti o ne abbiano interesse (dipendenti e terzi);
- individuare e soddisfare le necessità e gli obblighi di formazione;
- ridurre al minimo i rischi coinvolgendo anche le parti interessate nel processo di miglioramento.

Di seguito viene riportato l'andamento degli infortuni nel triennio 2021-2023

2021		2022		2023	
Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza	Indice Gravità	Indice Frequenza
1,61	13,24	0,32	8,10	0,50	3,63

PREVENZIONE ANTINCENDIO

Nel mese di gennaio 2023 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 49.1.A presso l'impianto di Compostaggio di San Damiano.

Nel mese di febbraio 2023 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 74.3.C e 1.1.C per la scarica di rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro.

Nel mese di marzo 2023 è stato ottenuto il CPI per l'attività 49.1.C presso l'impianto di Compostaggio di San Damiano.

Nel mese di giugno 2023 è stato ottenuto il rinnovo del CPI per l'attività 12.1.A per la piattaforma ecologica di San Damiano.

Nel mese di marzo 2023, inoltre, è stato ottenuto il parere favorevole per le attività 34.2.C, 44.3.C e 70.2.C con riferimento alle attività in seguito all'ampliamento dell'impianto presso il polo di trattamento rifiuti sito in Fraz. Quarto Inf. 273/D Asti.

NUOVE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nel 2023 sono proseguite importanti opere di ammodernamento dei luoghi di lavoro di GAIA spa; in particolare presso il polo di trattamento rifiuti, nel quale è prevista per l'inizio del 2024 la conclusione delle opere di ampliamento con il conseguente spostamento di diverse attività.

Sono state effettuate, sia in fase preventiva che a conclusione degli interventi, di valutazioni specifiche dei rischi introdotti dalle nuove lavorazioni. E' stata redatta una nuova revisione del DVR aziendale, la rev.14 in data 30/05/2023.

FORMAZIONE

Nel 2023 sono state effettuate circa 1400 ore di formazione attinenti la sicurezza (ore × ogni partecipante presente al corso).

Sono stati erogati 36 diversi corsi di formazione o addestramento riguardanti la sicurezza, confermando il costante impegno dell'azienda in questo campo.

SICUREZZA INDUSTRIALE

Nel 2023 si è provveduto colmare alcune lacune nei sistemi antintrusione e di videosorveglianza.

Nella sede di via Brofferio è stato rifatto completamente il sistema di videosorveglianza. Tutte le vecchie telecamere (alcune ancora analogiche) sono state sostituite con nuove telecamere digitali ad alta risoluzione. Il sistema di controllo è stato sostituito con uno simile a quelli già in funzione negli impianti di Valterza, San Damiano e Cerro Tanaro. In questo modo i sistemi nelle quattro sedi principali sono uguali e gestibili nella stessa maniera, facilitando quindi l'attività del personale reperibile.

È stata aggiornata tutta la documentazione relativa ai sistemi di videosorveglianza e di antintrusione: nuovo sistema di videosorveglianza di via Brofferio, nuovo sistema di videosorveglianza nell'ecostazione di Canelli, aggiornamento nell'ecostazione di San Damiano (il sistema di videosorveglianza è stato spostato, aggiornato e ampliato con alcune nuove telecamere).

È stato stipulato un contratto della durata di 1 anno per la manutenzione ordinaria e straordinaria per tutti i sistemi di videosorveglianza (impianti ed ecostazioni).

A seguito dei test eseguiti nei primi mesi dell'anno, si è cominciato ad installare nelle ecostazioni le apparecchiature necessarie alla connessione da remoto ai sistemi di videosorveglianza. A dicembre 2023 risultano collegate da remoto le ecostazioni di Canelli e San Damiano.

Nell'ambito delle comunicazioni di tutti i sistemi di antintrusione, è stato implementato un programma che inoltra automaticamente tutti gli SMS in arrivo dagli impianti al reperibile di turno. In questo modo è stato possibile creare un archivio storico di tutti gli allarmi, utile per individuare le criticità di questi sistemi.

Nel corso del 2023 è stato stilato da parte dell'ufficio tecnico e della sicurezza industriale i progetti relativi alla realizzazione dei sistemi antintrusione perimetrali negli impianti di Valterza e San Damiano e l'ampliamento del relativo sistema di videosorveglianza. Le gare verranno espletate nel corso del 2024 e i nuovi sistemi dovrebbero essere attivi entro fine 2024.

Come ogni anno si è provveduto a sostituire tutti quegli apparati che accusavano l'usura dopo molti anni di utilizzo.

I PRINCIPALI DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO

	2022	2023	variazioni 2023 – 2022
Ricavi vendite (A1)	28.245.186	33.161.378	4.916.192
Ricavi netti	28.245.186	33.161.378	4.916.192
Acquisti	-3.911.036	-4.627.559	-716.523
Servizi	-8.193.778	-9.975.876	-1.782.098
Variazione rimanenze	430.971	113.322	-317.649
Altri costi industriali	-780.335	-715.798	64.537
Margine industriale	15.791.008	17.955.467	2.164.459
Personale	-7.685.700	-8.163.919	-478.219
Acc. Post gestione	-1.331.800	-1.223.582	108.218
Costi generali	-248.979	-296.358	-47.379
ecotasse	-2.680.919	-2.439.471	241.448
Margine Operativo Lordo	3.843.610	5.832.137	1.988.527
Accantonamento per rischi	0	-83.000	-83.000
Ammortamenti al netto c/ammortamenti	-3.296.575	-4.639.126	-1.342.551
Svalutazioni	0	0	0
Reddito operativo	547.035	1.110.011	562.976
Oneri finanziari	-306.000	-1.209.476	-903.476
Proventi finanziari	20.098	37.051	16.953
Risultato ante imposte	261.133	-62.414	-323.547
Imposte	130.153	203.292	73.139
Risultato Netto	391.286	140.878	-250.408

INDICI

Indici reddituali		2022	2023
R.O.E.	Utile/Capitale Proprio	2,02%	0,73%
R.O.I.	Ris.operativo (A-B) / Capitale investito (Capitale proprio + Capitale di terzi=tot. passività)	0,97%	1,79%
R.O.D.	Int.e oneri finanziari / (Deb.mutui + deb v/s banca)	1,59%	5,77%
Margine operativo lordo (Mol o Ebitda)	Ricavi netti (A1) - Costi esterni (B6+B7+B8+B14) - Costo del personale	3.843.610	5.832.137
Reddito operativo (Ebit)	(Margine operativo lordo - Oneri e Proventi diversi - Ammortamenti) = (A-B)	547.035	1.110.011

Indici finanziari		2022	2023
Liquidità primaria (immediata)	(cassa+c/c+cred.a breve) / passività correnti	0,91	0,79
Liquidità secondaria (corrente)	(cassa+c/c+cred.a breve+magazzino) / passività correnti	0,98	0,85

Indici di rotazione (espressi in giorni)		2022	2023
Rotazione crediti	(vendite (A1))/ crediti	3,84	3,84
Scadenza media dei crediti gg	360/Indice rotazione crediti	94	94
Rotazione debiti	(acquisti (B6+B7+B8+B14+investimenti))/debiti	2,94	2,18
Scadenza media pagamenti gg	360 / indice di rotazione dei debiti	122	165

Indici di solidità		2022	2023
Indice di indebitamento	Capitale di terzi (tfr+f.di rischi+tot.debiti) / capitale proprio	2,62	2,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / immobilizzazioni Nette	37%	33%

I PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

	31/12/22 consuntivo	31/12/23 consuntivo	Differenza 2023 – 2022
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Imm. Immateriali nette	189.133	468.776	279.643
Imm. Materiali nette	52.707.421	57.650.374	4.942.953
Partecipazioni e altre imm. Finanz.	5.656	5.776	120
Attivo fisso netto	52.902.210	58.124.926	5.222.716
Magazzino	1.097.041	1.439.849	342.808
Clienti	7.362.991	8.636.665	1.273.674
Crediti diversi entro 12m	7.103.879	9.178.802	2.074.923
Crediti diversi oltre 12m	2.431.300	2.617.201	185.901
Attivo circolante	17.995.211	21.872.517	3.877.306
Fornitori	-9.347.903	-12.913.802	-3.565.899
Debiti diversi	-4.964.964	-4.993.404	-28.440
Debiti tributari	-260.183	-198.603	61.580
Passivo circolante	-14.573.050	-18.105.809	-3.532.759
Capitale circolante netto	3.422.161	3.766.708	344.547
Liquidità	703	2.088	1.385
CAPITALE INVESTITO	56.325.074	61.893.722	5.568.648
Capitale Sociale	5.539.700	5.539.700	0
Riserve	13.451.580	13.549.402	97.822
Risultato d'esercizio	391.286	140.878	-250.408
Patrimonio netto	19.382.566	19.229.980	-152.586
Mutui	17.498.392	16.040.011	-1.458.381
Debiti verso fornitori oltre i 12 mesi			
f.do rischi e oneri	14.056.293	15.280.048	1.223.755
risconti passivi	762.079	3.278.900	2.516.821
TFR	3.327.293	3.558.772	231.479
Passivo a M/L	35.644.057	38.157.731	2.513.674
Banche a breve	1.298.451	4.506.011	3.207.560
FONTI DI FINANZIAMENTO	56.325.074	61.893.722	5.568.648

I PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente:

	31/12/2022	31/12/2023	VARIAZIONI 2023-2022
Depositi bancari	0	-	-
Denaro e altri valori in cassa	703	2.088	1.385
Azioni proprie	0		
Disponibilità liquide ed azioni proprie	703	2.088	1.385
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0		
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0		
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.298.451	4.506.011	3.207.560
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	3.513.774	3.368.393	-145.381
Anticipazioni per pagamenti esteri	0		
Quota a breve di finanziamenti	0		
Debiti finanziari a breve termine	4.812.225	7.874.404	3.062.179
Posizione finanziaria netta a breve	-4.811.522	-7.872.316	-3.060.794
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0		
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0		
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	17.498.392	16.040.011	-1.458.381
Anticipazioni per pagamenti esteri	0		
Quota a lungo di finanziamenti	0		
Crediti finanziari	0		
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-17.498.392	-16.040.011	1.458.381
Posizione finanziaria netta	-22.309.914	-23.912.327	-1.602.413

La posizione finanziaria sopra evidenziata ha rilevato nel corso del 2023 un movimento incrementativo, dovuto ad un maggiore utilizzo dell'affidamento bancario.

3 – INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati effettuati investimenti per euro 10.064.596 nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Attrezzature	73.987
Automezzi	1.622.430
Autovetture	14.600
Edifici	369.248
Immobilizzazioni in corso	5.168.844
Impianti specifici	768.235
Digestori San Damiano	720.926
Upgrading San Damiano	964.276
Macchine ufficio	-
Mobili ufficio	-
Software	24.350
Start up	179.536
TOTALE	10.064.596

4 – ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio 2023 la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5 – RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE – ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI TERZI – RAPPORTI CON L'AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE

La società non è parte di alcun gruppo. Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I rapporti con il socio operativo industriale (Iren Ambiente SpA– 45% della compagine sociale) sono regolamentati dai patti parasociali, dall'offerta di gara e dal contratto di impegno del socio.

Le principali variazioni in relazione ai rapporti con Iren Ambiente SpA sono le seguenti:

	Anno 2023	Anno 2022
Crediti v/cliente	€ 1.587.959	€ 2.747.437
Debiti v/fornitore	€ 272.059	€ 636.244
Ricavi per scambi di beni e servizi	€ 5.506.750	€ 6.803.820
Costi per scambi di beni e servizi	€ 914.748	€ 1.765.500

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di terzi.

L'attività sociale si esplica attraverso operazioni rivolte in maniera rilevante verso le Amministrazioni Comunali consorziate nel Consorzio di Bacino dei Rifiuti dell'Astigiano (C.B.R.A.), Ente locale che funge da Autorità d'ambito per il settore specifico di competenza. I Soci Consorziati nel C.B.R.A. rappresentano il 55% della compagine sociale di G.A.I.A. SpA. Per effetto di questo assetto giuridico i Comuni che costituiscono l'Ente Locale C.B.R.A. che opera quale Autorità d'Ambito del settore rifiuti nell'astigiano, sono anche i soci di G.A.I.A. SpA e allo stesso tempo ne rappresentano, direttamente o indirettamente, la clientela.

I rapporti tra C.B.R.A. e G.A.I.A SpA sono attualmente regolamentati dal Contratto di Servizio sottoscritto in data 26/05/2017.

6 – AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non possiede azioni proprie.

7 – INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario fornire informazioni nella presente relazione.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia, in quanto riferite in misura rilevante a crediti verso enti locali e loro società controllate e/o collegate. La società ha stanziato in ogni caso apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo, a copertura del rischio di potenziali perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il decremento intervenuto nei flussi di cassa relativi ai proventi da fonti energetiche ha determinato un correlato riequilibrio nelle dinamiche dei pagamenti ai fornitori, consentendo di mantenere gli equilibri finanziari.

La società si assicura in ogni caso adeguate coperture finanziarie mediante ricorso al settore bancario.

Permane un significativo assorbimento di liquidità direttamente connesso ai nuovi investimenti realizzati in autofinanziamento.

Rischio di mercato

La società opera in misura significativa nel settore dei servizi pubblici locali a rilevanza economica. Al momento non sono ravvisabili i profili che caratterizzano il rischio di mercato nell'accezione ordinaria del termine. Si rileva che tale situazione può subire variazioni a seguito del mutamento del quadro legislativo nazionale e regionale che attualmente la regola.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore ambientale e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono legate all'impatto ambientale della attività svolta. Si rimanda alla parte precedente della relazione "informazioni attinenti all'ambiente".

8 – OBBLIGO DI SEPARAZIONE CONTABILE AI SENSI ART.6 - DECRETO LEGISLATIVO 175/2016

La società non rientra nella fattispecie in oggetto.

9 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In riferimento all'atto di recupero N. T7LCR2C00007 2023 notificato dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Asti in data 11.05.2023 relativamente all'anno di imposta 2021, in data 18.04.2024 si è provveduto a sottoscrivere accordo conciliativo con l'Agenzia medesima.

In data 29/4/2024 è pervenuto il provvedimento di sgravio della cartella di pagamento N. 01020230003851370 e richiesta cessazione materie del contendere presentate alla CGT di primo grado di Asti in relazione ai ricorsi RGR 16/2024 E RGR 72/2023.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

10 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Proseguirà nel segno della continuità la gestione degli impianti realizzati negli ultimi anni con l'obiettivo di ottimizzarne il funzionamento. La discarica per rifiuti non pericolosi continuerà la sua attività con un ultimo ampliamento che comprende tre nuovi lotti. Con l'approvazione del nuovo Piano Industriale sono stati ridimensionati gli investimenti e si è puntato sull'efficientamento energetico.

11 – INFORMAZIONI ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Si informa che al fine di favorire la ordinaria operatività degli Uffici amministrativi della Società che, a parità di risorse umane, sono risultati essere in questo periodo fortemente impegnati anche nella predisposizione del Piano Industriale 2024-2028 della Società, che dovrà essere indifferibilmente portato ad approvazione entro la data prevista per l'approvazione del Bilancio e che alla data del differimento si riscontrava ancora la necessità di reperire taluni dati, indicazioni e informazioni necessari ad una puntuale definizione del Bilancio medesimo è stato proposto il differimento dei termini di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2023.

Per quanto sopra esposto, all'unanimità il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo

2024 ha deliberato **il differimento dei termini di approvazione del Bilancio al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 2364 C.C. e dell'art. 31 c.2 dello statuto sociale.**

12 – RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 185/2008

La nostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, richiamata dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009.

13 – DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile di esercizio al 31/12/2023 pari ad € 140.878 come segue:

- euro 7.044 (5% dell'utile) a riserva legale;
- euro 133.834 (95% dell'utile) a riserva facoltativa

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata e invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Asti, 30 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Giancarlo VANZINO

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.**

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt.2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs.39/10

Gli amministratori della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della **Gestione Ambientale Integrata dell'Astigiano S.p.A.** al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, comma 2, lett.e), del D.Lgs.n.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dall'amministratore delegato/direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore delegato e dall'organo amministrativo, per quanto di rispettiva competenza, per fronteggiare la congiuntura economica derivante dai



riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al tribunale ex art.2409 c.c.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell'art.2426, comma 1, n.5 del codice civile, esprime il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo di stato patrimoniale dei costi di impianto di ampliamento.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.15 D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art.25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n.14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies D.L. 6 novembre 2021, n.152, convertito dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

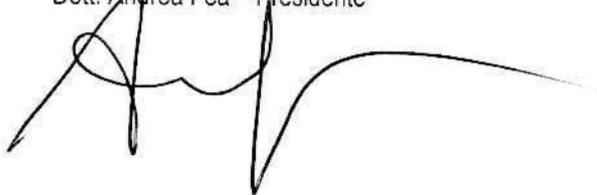
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio all'unanimità propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda all'unanimità con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Asti, 14 maggio 2024

Per il Collegio Sindacale incaricato della revisione legale

Dott. Andrea Fea – Presidente





Gestione Ambientale
Integrata dell'Astigiano S.p.A.

sede legale: via A. Brofferio 48, 14100 Asti | Tel. 0141-355.408 - e-mail: info@gaia.at.it | www.gaia.at.it